

Codice A2100A

D.D. 21 novembre 2022, n. 332

**Approvazione PTE Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa "Gestione Integrata Fondi", Affidamento al CSI Piemonte del servizio di progettazione e realizzazione del "Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione" per un importo pari a € 207.220,14 esente IVA sul capitolo di spesa 208090 e 208836 annualità 2023**



**ATTO DD 332/A2100A/2022**

**DEL 21/11/2022**

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

### **A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT**

**OGGETTO:** Approvazione PTE Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa "Gestione Integrata Fondi", Affidamento al CSI Piemonte del servizio di progettazione e realizzazione del "Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione" per un importo pari a € 207.220,14 esente IVA sul capitolo di spesa 208090 e 208836 annualità 2023

Premesso che:

con la deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022).

la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in-house providing:

- a. i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- b. le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte;

circa il sopra detto punto b), prosegue la citata deliberazione, occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Proposta Tecnico Economica (PTE), avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi Sistema Informativo regionale), in ossequio all'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

inoltre, gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC prot. 0011066) è stata formalmente presentata dal RASA della Regione Piemonte l'iscrizione di tutti gli Enti Consorziati nell'Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house previste dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

l'ANAC, con delibera n. 161 del 19 febbraio 2020, ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house al Consorzio per il Sistema Informativo (C.F. 01995120019), ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016;

successivamente l'ANAC ha disposto, con Delibera 309 del 1° aprile 2020, l'integrazione della composizione degli enti che detengono il controllo analogo congiunto in relazione agli affidamenti in regime di in house providing al CSI Piemonte.

Visto che

- la Regione Piemonte ha necessità di disporre di uno strumento di visualizzazione dell'impatto dei fondi europei, nazionali e regionali sul territorio che supporti i *decision maker* nella pianificazione degli investimenti in un'ottica di complementarità dei fondi FSC, FESR, FSE+, FEASR, PNRR e delle risorse regionali;

- relativamente al PNRR, è necessario inserire nella proposta progettuale un'attività di raccolta dei dati relativi ai progetti con *upload* manuale degli stessi e monitoraggio delle risorse del fondo. Per i progetti PNRR è necessaria, sin da subito, la funzione di comunicazione esterna sul sito della Regione Piemonte tramite rappresentazione territoriale delle risorse assegnate, anche suddivise per missioni e componenti.

- a tal fine la Regione necessita di uno strumento di *business intelligence* che risponda all'esigenza di favorire la condivisione dei dati all'interno della PA e l'evoluzione delle piattaforme esistenti, nonché il riutilizzo efficace dei dati da parte di decisori e amministratori pubblici e dei cittadini, con particolare riferimento ai fondi FSC per lo sviluppo e la coesione.

- il "Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione" è pensato come uno strumento di supporto al processo decisionale e di programmazione di investimento delle risorse europee, nazionali e regionali nella disponibilità della Regione Piemonte e orientate allo sviluppo del territorio. L'iniziativa risponde alla necessità di raffigurare, in modo semplice ed intuitivo, l'impatto degli investimenti dei fondi su base comunale. Il cruscotto è pensato per fornire, inoltre, nuova conoscenza interfacciandosi con altre banche dati e mettendo a disposizione degli amministratori, dei tecnici e dei cittadini informazioni e analisi sino ad ora disponibili in modo parcellizzato. La rappresentazione territoriale dei dati, su scala comunale e/o per aree aggregate, dovrà consentire di efficientare la programmazione dei fondi per lo sviluppo e la coesione della

Regione Piemonte e di disporre di nuovi elementi per la comunicazione interna ed esterna.

- il cruscotto dovrà integrarsi con i diversi strumenti informativi a disposizione della Regione Piemonte per i singoli fondi e costruire viste ad hoc integrate per una rappresentazione territoriale degli interventi;

- la Direzione regionale coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport ha tra le sue competenze il coordinamento delle politiche per la programmazione dei fondi strutturali nonché obiettivi inerenti lo sviluppo socio-economico e che tale competenza si declina, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale e in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, nello svolgimento delle attività in materia di coordinamento e monitoraggio della programmazione dei fondi europei e raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni volte a sostenere il processo decisionale degli investimenti regionali sul territorio. Per lo svolgimento di tali attività la Direzione, alla luce di un quadro la cui complessità si fa via via più crescente, necessita di disporre di strumenti informativi di supporto al coordinamento della distribuzione dei fondi sul territorio.

Considerato che:

- il cruscotto è stato inserito nel Programma Pluriennale ICT 2021 – 2023, approvato con D.G.R. 58 - 4509 del 29 dicembre 2021, all'interno dell'iniziativa PROGR\_1\_01 "Gestione Integrata Fondi", intervento n. 2 ed è considerato uno degli strumenti necessari a potenziare il monitoraggio e il governo della gestione dei fondi. Oggetto dell'intervento è la predisposizione di un cruscotto che permetta l'analisi trasversale di alto livello degli interventi regionali sul territorio attraverso l'incrocio di dati appartenenti a domini differenti, secondo il principio della valorizzazione dei dati e del "de-silong" informativo. In particolare verranno utilizzati i dati dei fondi FSE – FESR – FEASR – FSC – PNRR e dei fondi regionali allo scopo di realizzare uno strumento che permetterà di incrociare i dati derivanti dalle azioni dei vari assi per evidenziare l'efficacia gli impatti delle azioni sul territorio;

- a supporto della gestione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR-FSC 2007-2013) esiste un "Piano di Assistenza Tecnica" (D.G.R n. 11 – 7199 del 13 luglio 2018 s.m.i.), destinato a finanziare azioni per migliorare la governance di tale fondo, e che essendo ancora disponibili alcune risorse originariamente destinate a tale utilizzo queste possono essere coerentemente impiegate per la creazione di un sw che offra ad amministratori, decisori pubblici e alle strutture di programmazione ed attuazione un efficace strumento conoscitivo sull'impatto di tale fondo e dei fondi correlati;

Preso atto che:

- con richiesta prot .n. 13635 del 04/08/2022 è stata richiesta al CSI Piemonte la Proposta Tecnico Economica per la progettazione e realizzazione del "Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione";

- con nota prot. n. 18408 del 20.9.2022 acquisita agli atti della Direzione con prot. n.0016580/A2100A del 29/09/2022, il CSI Piemonte ha trasmesso la Proposta Tecnico Economica (PTE) riguardante l'iniziativa, PROGR\_1\_01 "Gestione Integrata Fondi", intervento n. 2 "Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte", Scheda 2.1 Strumenti per la rappresentazione grafica dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali) per un importo pari a euro € 207.220,14 6ente IVA che è stata ritenuta coerente con la richiesta avanzata;

- con nota ad oggetto "valutazione di congruità tecnico economica del "Catalogo e Listino dei servizi del CSI Piemonte anno 2022, Versione 2" – trasmissione", ricevuta il 09/05/2022 e protocollata con il n. 7854/A21000, agli atti della Direzione scrivente, il Settore "Sistema Informativo regionale" ha trasmesso alle direzioni regionali il documento "CONGRUITÀ TECNICO ECONOMICA ai sensi dell'art. 192 co.2 D.lgs 50/16 del CATALOGO E LISTINO DEI SERVIZI DEL CSI-PIEMONTE - ANNO 2022 – Versione 2", catalogo sul quale è basata la quantificazione dei costi della presente PTE;

- a completamento del parere di congruità espresso sui costi unitari del Catalogo e Listino del CSI anno 2022 inviato alle strutture regionali con nota prot. n. 00004842 del 07/05/2022, il Dirigente del Settore Sistema informativo regionale ha espresso, in data 09/11/2022, parere positivo di congruità riferito alla succitata PTE sia sotto il profilo tecnologico sia economico, rendendo con ciò stesso legittimo l'affidamento diretto dei servizi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 s.m.i;
- è stato predisposto il previsto disciplinare di incarico, allegato e facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento del citato intervento n.2.

Dato, inoltre, atto che:

- il presente provvedimento, in esecuzione della DGR n.21-4474 del 29-12-2021 di approvazione dello schema della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1-01-2022 / 31-12-2026, trova la necessaria copertura nelle risorse disponibili sui capitoli sopra citati;
- il CSI Piemonte ha richiesto la cessione del credito, come da rogito redatto dal notaio Eugenio STUCCHI in Carmagnola del 4 giugno 2021, rep. n. 15206/10597, registrato a Torino in data 14 giugno 2021 al n.30454 con il quale il consorzio per il sistema informativo CSI PIEMONTE, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro-soluto a SACE FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito "allegato A" dell'atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del 7 giugno 2021.
- la DD-A21-135-2021 del 20.7.2021 ha preso atto della nuova cessione di credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A., come da rogito Rep. n. 15206/10597 del 4 giugno 2021, registrato a Torino in data 14 giugno 2021, n.30454 serie IT.

Ritenuto, per le motivazioni sopra espresse, di:

- avvalersi di CSI Piemonte per la progettazione e realizzazione del cruscotto decisionale, in quanto sviluppatore dei sistemi di monitoraggio e rendicontazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), dei fondi europei BDUR 2014-2020, della Banca dati Unica Regionale (BDUR) e della suite UNICA (Contabilia) per la gestione della contabilità finanziaria e della contabilità economica-patrimoniale della Regione. Questi sistemi informatici alimentano le banche dati che saranno interrogate dal cruscotto, il quale dovrà essere in grado di utilizzare il ricco set di dati disponibile nelle banche dati sopra indicate, opportunamente selezionati, per fornire una rappresentazione grafica degli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi sui territori, a un livello di aggregazione sia comunale che con aggregazioni di più alto livello. Questo con particolare riferimento ai fondi statali FSC del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), ai fondi strutturali europei (FESR, FSE+ e FEASR), a quelli del PNRR e a quelli regionali;
- approvare la Proposta Tecnico Economica presentata dal CSI Piemonte e il relativo disciplinare di incarico, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), relativa all'iniziativa Gestione Integrata fondi affidando al CSI Piemonte i servizi indicati e descritti in dettaglio nella scheda tecnica di intervento n.2 - per un importo complessivo pari a euro € 207.220,14 esente IVA;
- tenere conto della nota prot. n. 8711/ A11000 del 07/02/2022 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2022 e che a tale regime sono assoggettate le prestazioni di servizio espletate dal CSI Piemonte a favore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport .
- procedere all'affidamento di incarico al CSI Piemonte, con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 215, Partita Iva n. 01995120019 (codice beneficiario 12655) per un importo complessivo di € 207.220,14 nell'annualità 2023;

- impegnare a favore di CSI Piemonte, con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 215, Partita Iva n. 01995120019 (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di € 207.220,14 come di seguito dettagliato:

- Cap. 208090/2023 per € 72.220,14 del bilancio gestionale annualità 2023 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Cap. 208836/2023 per € 135.000,00 del bilancio gestionale annualità 2023 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti i capitoli 208090/2023 e 208836/2023 che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità.

Richiamato il Protocollo d'Intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30/5/2016;

Acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) di CSI Piemonte e di SACE FCT S.p.A.

Assegnato al progetto il CUP **J12J12000150003**

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto (D.G.R. n. 1-4046 del 17-10-2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2 così come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14-06-2021);

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della

corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. con particolare riferimento all'art. 192 (affidamenti in house);
- il decreto legislativo 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in Legge 120/2020;
- la L.R. n. 5/2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 - (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- la L.R. n. 6/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la L.R. n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024";
- la D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- la DGR n. 1-4970 del 4 maggio 2022, avente per oggetto " L.r. n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. 43-3529 del 9/07/2021 "Approvazione del regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale;
- la D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 73 - 5527 del 3.8.2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.;

*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale:

- di affidare, ai sensi dell'art. 192 Lgs 50/2016 e s.m.i., al CSI Piemonte con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 215, Partita Iva n. 01995120019 (codice beneficiario 12655), l'incarico per la realizzazione del "Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione" e contestualmente di approvare il disciplinare di incarico, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2), per un importo complessivo di € 207.220,14 esente IVA ai sensi della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI

Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1-01-2022/31-12-2026;

- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Torino, C.so Unione Sovietica n. 215, Partita Iva n. 01995120019 (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di € 207.220,14 come di seguito dettagliato:

- Cap. 208090/2023 per € 72.220,14 del bilancio gestionale annualità 2023 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A – elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Cap. 208836/2023 per € 135.000,00 del bilancio gestionale annualità 2023 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A – elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di nominare Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Paola Casagrande, Direttore della Direzione coordinamento politiche fondi europei, turismo e sport, firmatario del presente provvedimento;

- di dare atto che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fattura elettronica o documenti di debito debitamente controllati e vistati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo le modalità precisate nella disciplina di incarico;

- di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”;

- di disporre la pubblicazione della presente, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2, del D.lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

*Oggetto: “Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione”*

*Responsabile del procedimento: Paola Casagrande*

*Modalità Individuazione Beneficiario: ai sensi dell'art. 192 D.lgs 50/2016 e s.m.i.*

*Beneficiario: CSI Piemonte (codice beneficiario 12655)*

*P.IVA 01995120019*

**CUP J12J12000150003**

*Importo: € 207.220,14*

*Tempi: 31 dicembre 2023*

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRETTORE (A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E  
FONDI EUROPEI - TURISMO E SPORT)  
Firmato digitalmente da Paola Casagrande

Allegato



**Trasmissione via PEC**

AP/mz

Al Direttore

Dott.ssa Paola Casagrande  
Coordinamento Politiche e  
Fondi Europei - Turismo e Sport  
Regione Piemonte

e p.c. All'ing. Chiara Muzzolon  
Direzione Coordinamento  
politiche e fondi europei -  
Turismo e Sport  
Regione Piemonte

Al Responsabile del Settore  
Sistema informativo regionale  
Dott. Giorgio Consol  
Direzione Competitività del  
sistema regionale  
Regione Piemonte

[fondieuropei@cert.regione.piemonte.it](mailto:fondieuropei@cert.regione.piemonte.it)  
[competitivita@cert.regione.piemonte.it](mailto:competitivita@cert.regione.piemonte.it)

Oggetto: Trasmissione Proposta Tecnico Economica d'Iniziativa –  
PROGR\_1\_01 "Gestione Integrata Fondi", intervento n. 2 "Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte", Scheda 2.1 Strumenti per la rappresentazione grafica dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali)

Gentile Dott.ssa Paola Casagrande,

facendo seguito alla vostra richiesta ns. prot. 15701 del 5/09/2022 in allegato alla presente trasmettiamo la Proposta Tecnico Economica d'iniziativa comprensiva delle schede tecniche di intervento relativamente a:

"Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte" ridenominato come da Vs. richiesta in "Cruscotto decisionale coordinamento fondi

---

**CSI Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo**

Corso Unione Sovietica, 216 10134 Torino tel. +39 011 316 81 11 fax +39 011 316 82 12 P.Iva 01995120019  
Posta Elettronica Certificata [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it) [www.csipiemonte.it](http://www.csipiemonte.it)





per lo sviluppo e la coesione”

Le attività oggetto della Proposta Tecnico Economica allegata sono state analizzate nel corso degli incontri di approfondimento svolti in data 13 aprile 2022, 22 giugno 2022, 20 luglio 2022.

Restando a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario, è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.


Firmato digitalmente  
dalla Dott.sa Cinzia Zambarnardi  
F.O. Attività Produttive,  
Ambiente, FPL  
CSI Piemonte

108.1,50/2022

Allegati:

- PROGR\_1\_01\_COORFONDI-PTEIniziativa
- PROGR\_1\_01\_COORFONDI\_Scheda-tecnica-intervento2
- EFP CoordFondi-PTE-20220621

Rif. CSI 1013410/00

	<p><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>22A21SPROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE</b> <b>INTEGRATA FONDI</b></p>	<p>Pag. 1 di 15</p>
---	--	---------------------

**SIRe**

**SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE**


**DIREZIONE RICHIEDENTE**

**A21 - Coordinamento Politiche e Fondi europei – Turismo e Sport**

**PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA**

**PROGR\_1\_01 - Gestione Integrata Fondi**

Arrivo: AOO A2100A, N. Prot. 00016580 del 29/09/2022

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>22A21SPROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE</b> <b>INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 2 di 15
---	---	--------------

## 1 GENERALITÀ<sup>3</sup>


- 1.1 Richiedente<sup>3</sup>
- 1.2 Riferimenti Regione Piemonte<sup>3</sup>
- 1.3 Riferimenti CSI-Piemonte<sup>3</sup>
- 1.4 Documenti e riferimenti<sup>4</sup>

## 2 QUADRO RIASSUNTIVO<sup>5</sup>

- 2.1 Inquadramento<sup>5</sup>
  - 2.1.1 *Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)*<sup>5</sup>
  - 2.1.2 *Stato attuale*<sup>6</sup>
  - 2.1.3 *Obiettivi dell'iniziativa "Gestione integrata fondi" del Piano ICT*<sup>6</sup>
  - 2.1.4 *Analisi di Fattibilità*<sup>7</sup>
  - 2.1.5 *Progetto di massima della soluzione*<sup>7</sup>
  - 2.1.6 *Analisi dei rischi*<sup>8</sup>
  - 2.1.7 *Benefici dell'Iniziativa*<sup>8</sup>
  - 2.1.8 *Motivazioni della soluzione intrapresa*<sup>9</sup>
- 2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI<sup>10</sup>
  - 2.2.1 *Intervento n.° 2 – Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione*<sup>10</sup>
- 2.3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI<sup>12</sup>
  - 2.3.1 *Intervento n.° 2 – Cruscotto decisionale coordinamento fondi* <sup>10</sup>12
- 2.4 PREVENTIVO ECONOMICO<sup>13</sup>
  - 2.4.1 *Dettaglio dei costi dell'iniziativa*<sup>13</sup>
    - 1.1.1 *Intervento n.° 1 – Cruscotto decisionale coordinamento fondi* <sup>10</sup>13

## 2 ASPETTI AMMINISTRATIVI<sup>14</sup>

- 2.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI<sup>14</sup>
- 2.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA<sup>14</sup>
- 2.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI<sup>15</sup>
- 2.4 CONDIZIONI GENERALI<sup>15</sup>

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>22A21SPROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE</b> <b>INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 3 di 15
---	---	--------------

## **1 GENERALITÀ**

Proposta Tecnico Economica di iniziativa

### **Titolo Iniziativa**

PROGR\_1\_01 - Gestione Integrata Fondi

Riferimento codifica: 22-A21-S-PROGR\_1\_01

“Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione”

### **1.1 RICHIEDENTE**

A2100A Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport

#### **Committente**

A2100A Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport

#### **Richiedente**

A2100A Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport

#### **Altre direzioni coinvolte**

### **1.2 RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE**

#### **Responsabile dell’iniziativa**

Paola Casagrande - Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport

### **1.3 RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE**

#### **Referente soggetto attuatore**

Enzo Casula, Direzione Architetture, Dati e Web/ Area Data governance e valorizzazione dati

#### **Informazioni Referente soggetto attuatore**

Figura professionale Csi: Responsabile di Funzione Organizzativa


Titolo di Studio: Laurea

Anni di esperienza Csi: 11

Anni di esperienza nel ruolo: 16

#### **Referente cliente**


Cinzia Zambernardi

	<p><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>22A21SPROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE</b> <b>INTEGRATA FONDI</b></p>	<p>Pag. 4 di 15</p>
---	--	---------------------

#### **1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI**

La presente proposta fa riferimento al Programma Pluriennale ICT 2021 – 2023 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 dicembre 2021, n. 58\_4509.

Arrivo: AOO A2100A, N. Prot. 00016580 del 29/09/2022

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>22A21SPROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE</b> <b>INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 5 di 15
---	---	--------------

## 2 QUADRO RIASSUNTIVO

### 2.1 INQUADRAMENTO

#### 2.1.1 Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)


L'iniziativa persegue le seguenti linee strategiche definite nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 – 2022: diffusione delle nuove tecnologie digitali incentivando la standardizzazione e seguendo il principio guida di servizi inclusivi e accessibili, di dati pubblici come bene comune e interoperabilità by design.

L'iniziativa della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alle priorità strategiche di livello 1 Piano delle performance: Priorità politica: EFFICIENZA ISTITUZIONALE OBIETTIVO GESTIONALE COLLETTIVO: Transizione al digitale

Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi che saranno avviati nel 2022 e che prevedono deliverable che verranno consegnati nel corso del 2022 o negli anni successivi. I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dei singoli interventi saranno ricompresi in una o più Schede Tecniche di Intervento che saranno allegate alla presente PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione committente.

Inoltre, rispetto a quanto previsto nel Programma ICT pluriennale 2021-2023 della Regione Piemonte, nella tabella seguente viene riepilogato quanto previsto nel Programma, quanto inserito in PTE precedentemente affidate, quanto previsto nella presente PTE e vengono inserite alcune note per indicare eventuali variazioni rispetto al perimetro economico complessivo.

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
Int. 1 – Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione	300.000			NON OGGETTO DELLA PRESENTE PTE
Int. 2 – Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte	450.000		207.220,14	L'importo si riferisce alla scheda intervento allegata alla presente PTE. L'intervento non si esaurisce completamente, saranno emesse ulteriori schede tecniche non appena saranno disponibili i relativi requisiti.
Int. 3 – Diffusione dei servizi per i cittadini	60.000			NON OGGETTO DELLA PRESENTE PTE
<b>TOTALE</b>	<b>810.000</b>		<b>207.220,14</b>	

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>22A21SPROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE</b> <b>INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 6 di 15
---	---	--------------

### **2.1.2 Stato attuale**

Tra le competenze della Regione Piemonte figura il coordinamento delle politiche per l'accesso ai fondi strutturali e il coordinamento dei fondi strutturali europei nonché obiettivi inerenti lo sviluppo socio-economico. Tale competenza si declina, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, nello svolgimento delle attività in materia di:

- definizione, coordinamento e monitoraggio della programmazione complementare dei fondi europei;
- raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni volte a sostenere il processo decisionale e la programmazione europea che tenga conto delle istanze di soggetti pubblici e privati sul territorio.

Grazie all'utilizzo dei fondi europei, soprattutto attraverso i PR Fesr e Fse+, il Piemonte ha costruito e conferma i presupposti per un eco-sistema più intelligente, più sostenibile e più inclusivo e ora si pone l'obiettivo ambizioso di migliorare la qualità della vita dei propri cittadini consolidando ulteriormente le reti di infrastrutture di innovazione e ricerca, di formazione di nuove competenze e di condizioni abilitanti allo sviluppo sostenibile che agiscano sul tessuto economico e produttivo.

Per la gestione ed il monitoraggio dei fondi sopra citati la Regione Piemonte dispone di un ricco sistema informativo, correlato con la dimensione nazionale di Opencoesione. Per una descrizione completa delle diverse componenti si rimanda al par. 1.1 della Scheda Tecnica di Intervento, allegata alla presente proposta.


### **2.1.3 Obiettivi della proposta**

Gli obiettivi dell'iniziativa "Gestione integrata fondi" del piano ICT 2021 si focalizzano su interventi mirati per permettere la programmazione complementare dei fondi a regia regionale e potenziare il governo della gestione dei fondi, con particolare riferimento ai fondi che faranno capo al Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), ai fondi strutturali (FESR, FSE+ e FEASR) e al PNRR.

L'iniziativa del Piano ICT comprende 3 interventi:

#### **1. Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)**

Il primo degli interventi previsti dell'iniziativa "Gestione integrata fondi" del piano ICT è il consolidamento del Gestionale dei Finanziamenti ai fini della Gestione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC). Si prevedono adeguamenti mirati alla riclassificazione dei progetti che ad oggi sono gestiti nell'ambito della programmazione POR-FESR 2014-2020, POR-FSE 2014-2020 e PAR-FSC 2007-2013, per i quali è richiesta la riprogrammazione sui fondi PSC. Gli adeguamenti riguarderanno altresì l'adeguamento dei dati ad eventualmente ritenuti obbligatori dal protocollo di comunicazione IGRUE per il PSC.

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>22A21SPROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE</b> <b>INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 7 di 15
---	---	--------------

2. Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte, denominato ora “Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione”

Il secondo intervento del piano ICT, oggetto specifico della presente proposta, è la predisposizione di uno cruscotto che permetta l’analisi trasversale di alto livello degli interventi della programmazione strategica pluriennale attraverso l’incrocio di dati appartenenti a domini differenti, secondo il principio della valorizzazione dei dati e del “de-silong” informativo. In particolare, verranno analizzati i dati dei fondi FSC, FSE+, FESR, FEASR, PNRR e a quelli regionali. Scopo dell’attività è dunque la realizzazione di uno strumento, che permetterà di incrociare i dati derivanti dalle azioni dei vari assi per creare indicatori utili alla rappresentazione territoriale degli interventi (localizzazione) relativa alla distribuzione dei fondi sul territorio e alla comunicazione, in primis interna e successivamente esterna (su una selezione di elementi predeterminati) per la vista pubblica del Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali ora denominato “Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione”.

3. Diffusione dei servizi per i cittadini

Oggetto del terzo intervento previsto dall’iniziativa “Gestione integrata fondi” è la realizzazione di campagne di comunicazione dedicate a cittadini/imprese per la diffusione dei servizi a loro dedicati.

Di seguito l’elenco degli interventi previsti nella presente proposta:

Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte, ora denominato “Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione”, per chiarire che lo strumento servirà alla rappresentazione grafico/territoriale dell’impatto (e della distribuzione) dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali) per lo sviluppo e la coesione.


#### **2.1.4 Analisi di Fattibilità**

Ai fini della realizzazione dell’intervento con la Direzione Committente si è ritenuto opportuno non predisporre uno studio di fattibilità in quanto è altresì stata predisposta, in virtù del carattere sperimentale ed innovativo dell’analisi, una versione dimostrativa del prodotto, al fine di meglio comprenderne opportunità e flussi informativi. La versione dimostrativa è stata diffusamente analizzata per definire la timeline degli interventi, e comprendere quali elementi includere nell’intervento e quali invece si rimandavano a interventi successivi.

#### **2.1.5 Progetto di massima della soluzione**

La soluzione proposta all’interno dell’Intervento n. 2 si pone lo scopo di realizzare uno strumento di supporto al decision making, in grado di utilizzare il ricco set di dati disponibile dalle banche dati sopra indicate, opportunamente selezionati, per fornire una rappresentazione grafica, a livello di unità base comunale e con relative aggregazioni funzionali, degli investimenti sui territori derivanti dalla



	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>22A21SPROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE</b> <b>INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 8 di 15
---	---	--------------

gestione dei fondi, con particolare riferimento ai fondi strutturali (FESR, FSE+ e FEASR), a quelli del piano di Sviluppo e Coesione (PSC), a quelli del PNRR e a quelli regionali.

Le analisi così realizzate permetteranno di avviare in maniera sistematica la rappresentazione integrata dei Fondi EU (FSC, FSE+, FESR, FEASR e PNRR) e dei fondi regionali onde supportare le analisi della PA, anche utilizzando altri dati a disposizione (es. ISTAT, Tavole trasversali).

Il nuovo strumento trasversale non si sovrappone e non sostituisce strumenti verticali di monitoraggio.


Lo strumento si integrerà pertanto con le varie fonti informative a disposizione dell'Ente per i vari fondi, e costruirà viste ad hoc integrate per una rappresentazione territoriale degli interventi. Relativamente ai fondi PNRR il data hub verrà contestualmente alimentato tramite processi di alimentazione ad hoc, di cui alla presente proposta. Di conseguenza la modalità di realizzazione si baserà necessariamente sulla produzione di algoritmi ad hoc, valorizzando la piattaforma dati regionale yucca – smartdataplatform. Per la visualizzazione dei risultati invece, come da prassi per progetti di business intelligence, si procederà con l'utilizzo e personalizzazione di uno dei tool messo a disposizione dalle piattaforme di valorizzazione dati.

### 2.1.6 *Analisi dei rischi*

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
1	A1. Rilevanza strategica del progetto	La dimensione progettuale	Alta	Monitoraggio puntuale dell'avanzamento della attività attraverso incontri periodici trimestrali con il coinvolgimento delle funzioni interessate	In caso di ritardi o extracosti riunire il Comitato di Coordinamento per adottare le azioni di recupero (rilascio incrementale)
2	A13. Interconnession e con altri progetti	La dimensione progettuale	Media	Verifica che le specifiche di interconnessione non varino nel corso dell'iniziativa	Adeguamento in corso alle nuove specifiche
3	B2. livello di conoscenze e esperienza degli specialisti	Il grado di innovazione tecnologica	Basso	Verifica che il gruppo di lavoro interno e del committente assegnato abbia le competenze	Formazione del personale indicato o sostituzione con altro maggiormente skillato
4	C11.2. disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti	La complessità generale.	Media	Approvazione dei requisiti	Rilasci incrementali che consentano la verifica di coerenza con i requisiti indicati

### 2.1.7 *Benefici dell'Iniziativa*

L'iniziativa porterà come beneficio principale la creazione di nuova conoscenza, mettendo a disposizione di funzionari ed Amministrazioni informazioni ed analisi sino ad ora disponibili in modo

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>22A21SPROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE</b> <b>INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 9 di 15
---	---	--------------

parcellizzato. La rappresentazione dei dati su scala comunale permetterà pertanto di efficientare la comunicazione interna ed esterna dell'Ente.


La tabella sottostante riporta gli Impatti e i benefici dell'intervento:

Aree	Impatti	Benefici
<b>EFFICIENZA</b>	B1 - Impatti Economici (miglioramento dei costi)	B1.1 -Conseguimento di risparmio dei costi del personale dell'Amministrazione ottenibili grazie all'iniziativa (minor impiego di personale per attività amministrative e relativi costi risparmiati)
	B2 - Impatti sul personale (miglioramento delle condizioni e della soddisfazione del personale dell'Amministrazione)	B2.2 -Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolta migliorata.
	B3 - Impatti Organizzativi (Miglioramento Dei Processi E Dell'erogazione Dei Servizi Agli Utenti)	Incremento del numero di servizi erogati con modalità multicanale (web, tablet, smartphone, service desk, ecc.) a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.
<b>IMPATTO SOCIALE</b>	B4- Apertura alla Partecipazione dei Cittadini nei Processi decisionali dell'Amministrazione	Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione) con accessibilità secondo le norme vigenti (conformità alla legge Stanca) pubblicati grazie all'iniziativa

### 2.1.8 *Motivazioni della soluzione intrapresa*

La richiesta della PTE di Iniziativa fa riferimento alle specificità del CSI-Piemonte in relazione a:

- Competenze richieste: Il progetto richiesto necessita di un elevato livello di conoscenza del sistema informativo dell'Amministrazione;
- Integrazione nel sistema informativo: Il sistema informativo risultante dal progetto presenta una elevata necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione. Come sottolineato dalla Direzione nella lettera di richiesta della PTE, il cruscotto deve integrarsi con i diversi sistemi informativi a disposizione della Regione Piemonte per i singoli fondi e costruire viste ad hoc integrate per una rappresentazione territoriale degli interventi.

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>22A21SPROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE</b> <b>INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 10 di 15
---	---	---------------

## 2.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

La presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi descritti nel programma ICT della Regione Piemonte.

Mettere descrizione da piano ict, deliverabile messo non ancora definiti, Intervento non ancora richiesto dal cliente.

Gli interventi interessati sono:

- Intervento n. 1 Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)
- Intervento n. 2 Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte ora denominato “Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione”, per chiarire che lo strumento servirà alla rappresentazione grafico/territoriale dell’impatto (e della distribuzione) dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali) per lo sviluppo e la coesione
- Intervento n. 3 Diffusione dei servizi per i cittadini

### 2.2.1 *Intervento n. 1 Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)*

Oggetto dell’intervento è il consolidamento del Gestionale dei Finanziamenti ai fini della Gestione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC). Si prevedono adeguamenti mirati alla riclassificazione dei progetti che ad oggi sono gestiti nell’ambito della programmazione POR-FESR 2014-2020, POR-FSE 2014-2020 e PAR-FSC 2007-2013, per i quali è richiesta la riprogrammazione sui fondi PSC. Gli adeguamenti riguarderanno altresì l’adeguamento dei dati ad eventualmente ritenuti obbligatori dal protocollo di comunicazione IGRUE per il PSC.


#### **Stato dell’Intervento**

L’intervento non è ancora stato richiesto dal Cliente, ed i deliverable non sono ancora definiti.

### 2.2.2 *Intervento n.° 2 – Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione*

#### **Descrizione dell’intervento**

Oggetto dell’intervento è la predisposizione di uno cruscotto che permetta l’analisi trasversale di alto livello degli interventi della nuova programmazione attraverso l’incrocio di dati appartenenti a domini differenti, secondo il principio della valorizzazione dei dati e del “de-siloing” informativo. In particolare, verranno analizzati i dati dei fondi FSC - FSE+ – FESR – FEASR – PSC – PNRR e risorse regionali. Scopo dell’attività è dunque la realizzazione di uno strumento, che permetterà di incrociare i dati derivanti dalle azioni dei vari assi per creare indicatori, utile alla rappresentazione territoriale degli interventi (localizzazione) relativa alla distribuzione dei fondi sul territorio e alla comunicazione, in primis interna e successivamente esterna (su una selezione di elementi predefiniti).

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>22A21SPROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE</b> <b>INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 11 di 15
---	---	---------------

Il servizio fornirà inizialmente un sistema di dashboarding ad uso dei referenti regionali; per i fondi PNRR si renderà disponibile sin da subito la funzione di comunicazione esterna sul sito della Regione Piemonte tramite rappresentazione territoriale delle risorse assegnate, anche suddivise per missioni/componenti.

Così come indicato nella richiesta di Offerta prot. prot.n. 13635 del 04/08/2022, si tratta, infatti, di uno strumento di business intelligence che deve rispondere all'esigenza di favorire la condivisione dei dati all'interno della PA e l'evoluzione delle piattaforme esistenti, nonché il riutilizzo efficace dei dati da parte di decisori e amministratori pubblici e dei cittadini, con particolare riferimento ai fondi FSC per lo sviluppo e la coesione.

L'intervento porterà come beneficio principale la possibilità di raffigurare, in modo semplice ed intuitivo, l'impatto degli investimenti dei fondi sulle singole porzioni di territorio.

Il cruscotto dovrà fornire, inoltre, nuova conoscenza interfacciandosi con altre banche dati mettendo a disposizione degli amministratori, dei tecnici e dei cittadini informazioni e analisi sino ad ora disponibili in modo parcellizzato. La rappresentazione territoriale dei dati, su scala comunale e/o per aree aggregate, dovrà consentire di efficientare la programmazione dei fondi per lo sviluppo e la coesione della Regione Piemonte e di disporre di nuovi elementi per la comunicazione interna ed esterna.

Tale strumento risponde all'esigenza dei decision maker di pianificare investimenti sul territorio regionale in un'ottica di complementarità dei fondi FSC, FESR, FSE+, FEASR, PNRR e delle risorse regionali.

Il nuovo strumento trasversale non si sovrappone e non sostituisce strumenti verticali di monitoraggio.

Lo strumento si integrerà pertanto con le varie fonti informative a disposizione dell'Ente per i vari fondi, e costruirà viste ad hoc integrate per una rappresentazione territoriale degli interventi.


Relativamente ai fondi PNRR il data hub verrà contestualmente alimentato tramite processi di alimentazione ad hoc, di cui alla presente proposta.

### **Deliverable**

L'intervento consisterà nella messa a disposizione di:

- Documentazione di analisi e architetturale
- Una componente di data hub in cui verranno raccolti i dati utili alle analisi
- Il codice sviluppato per l'elaborazione degli algoritmi
- Una componente di data viz per la consultazione delle statistiche e dei dati
- Manuale d'uso e flussi di abilitazione

Saranno altresì rese disponibili, sul Data Catalog già nella disponibilità della Regione Piemonte, le informazioni di dettaglio riguardanti le fonti dati alimentanti il sistema, la loro frequenza di aggiornamento, le loro relazioni e dipendenze.

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>22A21SPROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE</b> <b>INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 12 di 15
---	---	---------------

### Soluzione proposta

Al fine di realizzare gli obiettivi espressi sopra, il progetto produrrà una prima versione di una soluzione informatica mirante a fornire uno strumento di supporto al coordinamento dei fondi, con le specificazioni già espone relativamente ai fondi PNRR. Per la sua stessa natura decisionale, la soluzione sarà pertanto composta:

- Da una componente dati: Il data hub verrà sviluppato sulla filiera di valorizzazione dati regionale, e verranno implementate le logiche di aggiornamento e storicizzazione
- Da una componente di analisi: sui dati contenuti nel data hub verranno sviluppate le analisi ritenute necessarie alla finalità individuate. Le analisi verranno sviluppate sulla filiera di valorizzazione dati/business intelligence messa a disposizione dalla Regione Piemonte e dal Consorzio
- Da una componente di restituzione dei risultati, a diretto utilizzo di Regione Piemonte: verrà costruita una prima versione di un sistema di dashboarding utile a navigare dinamicamente le analisi realizzate. Anche tale componente verrà sviluppata sulla filiera di valorizzazione dati/business intelligence messa a disposizione dalla Regione Piemonte e dal Consorzio.

### Vincoli della proposta

Per la realizzazione delle attività risulta fondamentale la disponibilità dei dati di origine, che a loro volta vengono derivati dai vari sistemi informativi dei singoli fondi, con l'eccezione dei dati relativi ai fondi PNRR, secondo quanto già esposto.

### Stato dell'Intervento

L'intervento viene allegato alla presente proposta.

#### 2.2.3 Intervento n. 1 Diffusione dei servizi per i Cittadini


Oggetto dell'intervento è la realizzazione di campagne di comunicazione dedicate a cittadini/imprese per la diffusione dei servizi a loro dedicati, quali ad esempio la vista pubblica del Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali o il portale PiemonteTu.

### Stato dell'Intervento

L'intervento non è ancora stato richiesto dal Cliente, ed i deliverable non sono ancora definiti.

## 2.3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

	Anno 2022				Anno 2023			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
Interventi previsti nell'Iniziativa								
Intervento n. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione								

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>22A21SPROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE</b> <b>INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 13 di 15
---	---	---------------

*Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi.*

## 2.4 PREVENTIVO ECONOMICO


### 2.4.1 Dettaglio dei costi dell'iniziativa

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per gli interventi previsti nell'iniziativa:

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico		
	Totale (€)	Competenza (€)	
		2022	2023
<b>Intervento n. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione</b>	207.220,14	1.384,12	205.836,02
<b>TOTALE</b>	<b>207.220,14</b>	<b>1.384,12</b>	<b>205.836,02</b>

***Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.***

*Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi e sono stimate sulla base della suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.*

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>22A21SPROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE</b> <b>INTEGRATA FONDI</b>	Pag. 14 di 15
---	---	---------------

### 3 ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica di iniziativa fa riferimento alla “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 21-4474 del 29/12/2021 e in coerenza con quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

Come previsto nella sopra citata Convenzione, la fatturazione delle varie forniture dovrà essere in linea con i volumi reali e non superiore, complessivamente, a quanto affidato.

Inoltre, come indicato all’art.9 della sopra citata Convenzione, a seguito della annuale approvazione del bilancio, il CSI determinerà il conguaglio economico includendo tutte le forniture fatturate della presente PTE nel corso dell’anno, dato dalla differenza tra i costi preventivati e i costi effettivamente sostenuti.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Regione, espressa dalla Direzione Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport, con nota prot.n. 13635 del 04/08/2022.

Tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.


#### 3.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l’applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. n. 00002327/2022 del 07/02/2022 .

#### 3.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L’avvio delle attività relative ad un singolo intervento avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte di Regione Piemonte della relativa Scheda Tecnica di Intervento.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell’affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte di Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l’interruzione dello stesso.

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b> <b>22A21SPROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE</b> <b>INTEGRATA FONDI</b></p>	<p style="text-align: right;">Pag. 15 di 15</p>
---	--	---

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

### 3.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI


Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

### 3.4 CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: I contenuti della presente PTE, ed i contenuti delle Schede Tecniche di Intervento limitano la propria validità entro 45 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso Regione Piemonte non abbia ancora accettato la proposta o affidato le attività, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte si riserverà di riformularne una nuova se richiesto.



	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 Progr_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 1 di 36</p>
---	--	---

**ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO**

**PROGR\_1\_01 - Gestione Integrata Fondi**

**Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione**

***Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica dell'impatto dei finanziamenti sui  
territori (Fondi europei, nazionali e regionali)***

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.


**1 INQUADRAMENTO**

Tra le competenze della Regione Piemonte figura il coordinamento delle politiche per l'accesso ai fondi strutturali e il coordinamento dei fondi strutturali europei nonché obiettivi inerenti lo sviluppo socio-economico. Tale competenza si declina, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, nello svolgimento delle attività in materia di:

- definizione, coordinamento e monitoraggio della programmazione complementare dei fondi europei;
- raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni volte a sostenere il processo decisionale e la programmazione europea, che tenga conto delle istanze di soggetti pubblici e privati sul territorio.

Grazie all'utilizzo dei fondi europei, soprattutto attraverso i PR Fesr e Fse+, il Piemonte ha costruito e conferma i presupposti per un eco-sistema più intelligente, più sostenibile e più inclusivo e ora si pone l'obiettivo ambizioso di migliorare la qualità della vita dei propri cittadini consolidando ulteriormente le reti di infrastrutture di innovazione e ricerca, di formazione di nuove competenze e di condizioni abilitanti allo sviluppo sostenibile che agiscano sul tessuto economico e produttivo.

La Regione Piemonte, a seguito di un percorso di ascolto e coinvolgimento degli stakeholder del partenariato istituzionale, economico e sociale del territorio, ha definito le linee di indirizzo strategico propedeutiche alla scrittura dei nuovi Programmi Regionali (PR) per la programmazione europea 2021-2027.

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 2 di 36</p>
---	--	---

Il 9 luglio 2021, con DGR 1-3488, la Giunta Regionale ha proposto per l'approvazione al Consiglio regionale del Piemonte il "Documento Strategico Unitario (DSU) della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi 2021-2027", discendente dal roadshow "Piemonte cuore d'Europa".


Il DSU definisce le direttrici prioritarie di intervento per lo sviluppo del Piemonte nel prossimo decennio e costituisce il perimetro strategico entro cui utilizzare al meglio le risorse della programmazione europea 2021-2027.

Il DSU è un documento di programmazione pluriennale e uno strumento propedeutico ad accogliere, in un alveo di coerenza e di sinergia, tutti i principali obiettivi della programmazione regionale per lo sviluppo territoriale, economico e sociale della nostra comunità regionale e dei suoi strumenti, dal Documento di Programmazione Economico Finanziario alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, dalla Strategia per la Specializzazione Intelligente ai Piani per la Mobilità Sostenibile, dai programmi operativi per lo sviluppo industriale a quelli per la formazione e l'inclusione sociale e per le politiche del lavoro.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è il piano del governo italiano in cui viene declinato l'investimento dei fondi nell'ambito del programma Next Generation EU. Il piano si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Il Pnrr raggruppa i progetti di investimento in 16 componenti, a loro volta raggruppate in 6 missioni: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Coesione e inclusione; Salute. Next Generation EU è uno strumento temporaneo della Commissione Europea per la ripresa e si pone l'obiettivo di contribuire a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus per creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future.

Per lo svolgimento di tali attività la Direzione committente, alla luce di un quadro la cui complessità si fa via via più crescente, necessita di disporre di strumenti informativi di supporto al coordinamento della distribuzione dei fondi sul territorio.

Così come descritto nel documento di Vista d'Insieme redatto propedeuticamente nell'ambito delle attività dell'intervento e condivisa con i referenti della Direzione, si rende necessaria la programmazione complementare dei fondi, con particolare riferimento ai fondi del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), recentemente oggetto di una riprogrammazione delle risorse assegnate a livello nazionale (rif. D.L. 34/2020, art 242 comma 6) e ai fondi strutturali (FESR, FSE+ e FEASR). A tali fondi si aggiungono i fondi del bilancio Regionale e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 3 di 36</p>
---	--	---

## 1.1 STATO ATTUALE

Per la gestione ed il monitoraggio dei fondi sopra citati la Regione Piemonte dispone di un ricco sistema informativo, correlato con la dimensione nazionale di opencoesione.

### BDUR 2014-20

La Regione Piemonte si è dotata, già a partire dalla programmazione 2007-2013, di un unico sistema per l'invio telematico dei dati al sistema nazionale MEF-IGRUE, alimentato dai sistemi informativi specifici dei diversi fondi.

Con l'avvio della programmazione 2014-2020 l'esperienza positiva della programmazione precedente ha portato alla realizzazione del nuovo sistema BDUR 2014-2020 in cui vengono raccolti e sistematizzati il complesso di informazioni richieste dal Ministero delle Finanze alle diverse Autorità di Gestione riguardo i fondi di carattere sia regionale (come nel caso dei fondi SIE, i fondi strutturali e di investimento europei) e nazionale.


La struttura della base dati della BDUR del Piemonte ricalca l'articolazione delle tabelle che costituiscono il Protocollo Unico di Colloquio (PUC 2014-2020) predisposto dall'IGRUE per l'interscambio dati tra i sistemi di monitoraggio locali e il proprio sistema di monitoraggio nazionale.

La BDUR è quindi la banca dati regionale in cui, a cadenza bimestrale, è possibile attualmente trovare organizzate all'interno di un unico contenitore logico e fisico le principali informazioni sull'attuazione dei seguenti fondi:

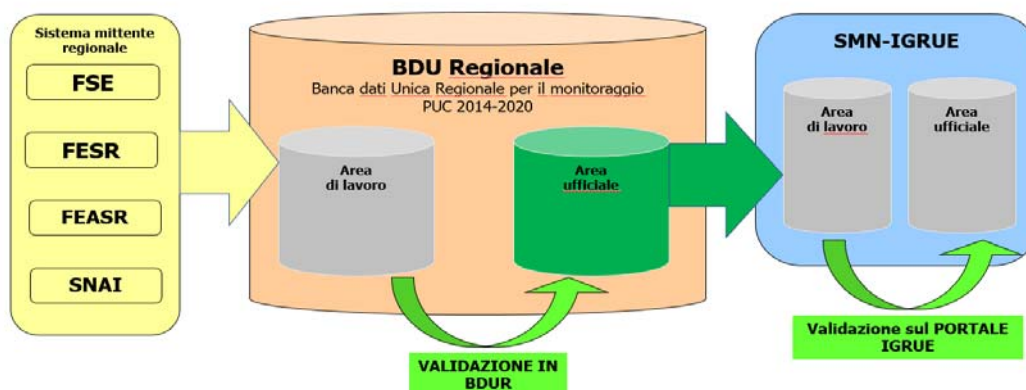
- FSE – Fondo Sociale Europeo
- FESR – Fondo Europeo Sviluppo Regionale
- FEASR – Programma di Sviluppo Rurale
- PSC (al momento solo SNAI – Strategia Nazionale Aree Interne rientrante nella programmazione PSC – Piani di Sviluppo e Coesione)
- Accordi di programma (ex MAPP).

Le funzionalità della BDUR sono:

- raccolta omogenea dei dati dei progetti afferenti alla programmazione 2014-2020 con riguardo ai fondi su riportati;
- validazione da parte dell'Autorità di Gestione competente;
- invio dati di monitoraggio al sistema centrale IGRUE.

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 4 di 36</p>
---	--	---

### Flusso dei dati dai Sistemi regionali al SMN MEF-IGRUE




#### UNICA BILANCIO (CONTABILIA) E DWBICO

Contabilia è un servizio - messo a disposizione dal CSI quale componente della piattaforma Suite UNICA - rivolto agli Enti pubblici per la gestione della contabilità finanziaria e della contabilità economica-patrimoniale

Le novità introdotte dal Decreto legislativo 126/2014 entrato in vigore il 12 settembre u.s. ed integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011, hanno imposto una profonda revisione del sistema di gestione contabile degli Enti pubblici.

Le funzionalità di UNICA Bilancio (Contabilia):

- Capitoli di previsione: gestione dei capitoli di entrata e spesa del bilancio di previsione e selezione dei report ufficiali
- Capitoli di gestione: stesse funzioni a disposizione i capitoli del bilancio di previsione, applicate alla gestione
- Altre funzioni di bilancio: gestione delle variazioni di bilancio importi e codifiche applicate al bilancio di previsione, alla gestione, Gestione dell'iter di approvazione delle variazioni di bilancio. Presente anche la gestione di progetti e storni
- Contabilità finanziaria – movimenti: gestione dei movimenti contabili previsti dalla contabilità finanziaria: accertamenti e modifiche di accertamento, ordinativi di incasso, impegni e modifiche d'impegni, liquidazioni, ordinativi di pagamento. Sono presenti anche le funzioni relative ai mutui, agli allegati degli atti, ai provvisori di cassa ed ai pareri finanziari (visti ragioneria)
- Contabilità finanziaria – documenti: gestione delle carte contabili, dei documenti di entrata (fatture attive, note di accredito, ecc.), dei documenti di spesa (fatture passive, note di accredito, ecc), delle fatture elettroniche
- Funzioni accessorie: gestione dei soggetti (anagrafiche, modalità di pagamento), dei provvedimenti (delibere, atti dirigenziali, ecc.), dei progetti e relativi cronoprogrammi


	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 5 di 36</p>
---	--	---

- Reportistica: stampe ed estrazioni dati di servizio
- Cassa economale: gestione rimborso spese, pagamento fatture, anticipo spese, anticipo trasferte dipendenti, anticipo spese per missione. Gestione della cassa e delle operazioni di cassa e ricerca dei documenti IVA. Stampe ufficiali: giornale di cassa e rendiconto
- Gestione IVA: gestione del gruppo attività IVA e associazione della stessa al capitolo. Funzioni per inserimento dei registri IVA. Stampe a disposizione: liquidazione IVA, registro IVA e riepilogo annuale IVA
- Contabilità generale: inserimento della prima nota libera, delle causali, del piano dei conti e gestione del registro richieste
- Ordinativo informatico: servizi di comunicazione da e verso MIF3 per l'acquisizione nel sistema contabile delle risultanze del giornale di cassa (provvisori e quietanze che attestano l'avvenuto pagamento). Inoltre, il sistema dei mandati informatici invia alla contabilità un flusso contenente l'informazione delle firme digitali effettuate sugli ordinativi. Oltre a tali servizi è previsto l'utilizzo dello strumento MIF3 per la comunicazione dei mandati firmati digitalmente verso la piattaforma nazionale SIOPE+ con relativa conservazione degli stessi a termine di legge presso la struttura erogante il servizio.
  - FCDE: Gestione fondo crediti di dubbia esigibilità completo di tutte le funzionalità di calcolo previste dalla normativa ed integrazione con le stampe di legge
  - ROR: Gestione riaccertamento ordinario dei residui in modalità condivisa tra Ragioneria Centrale e servizi decentrati
  - Variazioni di bilancio decentrate: Funzione che consente alle strutture decentrate di comporre proposte di variazione al bilancio di previsione o di gestione al fine di essere acquisite dalla struttura centrale per la loro eventuale integrazione e approvazione
  - Cruscotto pagamenti via PagoPA: per gli enti che hanno aderito all'iniziativa della Regione Piemonte PagoPA/PiemontePAY è disponibile un cruscotto di controllo degli esiti dei flussi di riconciliazione dei pagamenti ricevuti da questo canale

DWBICO è un servizio rivolto agli Enti pubblici per la reportistica dei dati di Bilancio provenienti da Contabilia I dati operazionali sono scaricati da Contabilia in forma denormalizzata e messi a disposizione sia su tabelle «vetrina». DwBico legge i dati direttamente dalle tabelle «vetrina» tramite i connettori disponibili su tecnologia Sas. I dati sono ulteriormente elaborati in forma aggregata e sintetica ed esposti attraverso reportistica SAP-Boxi.

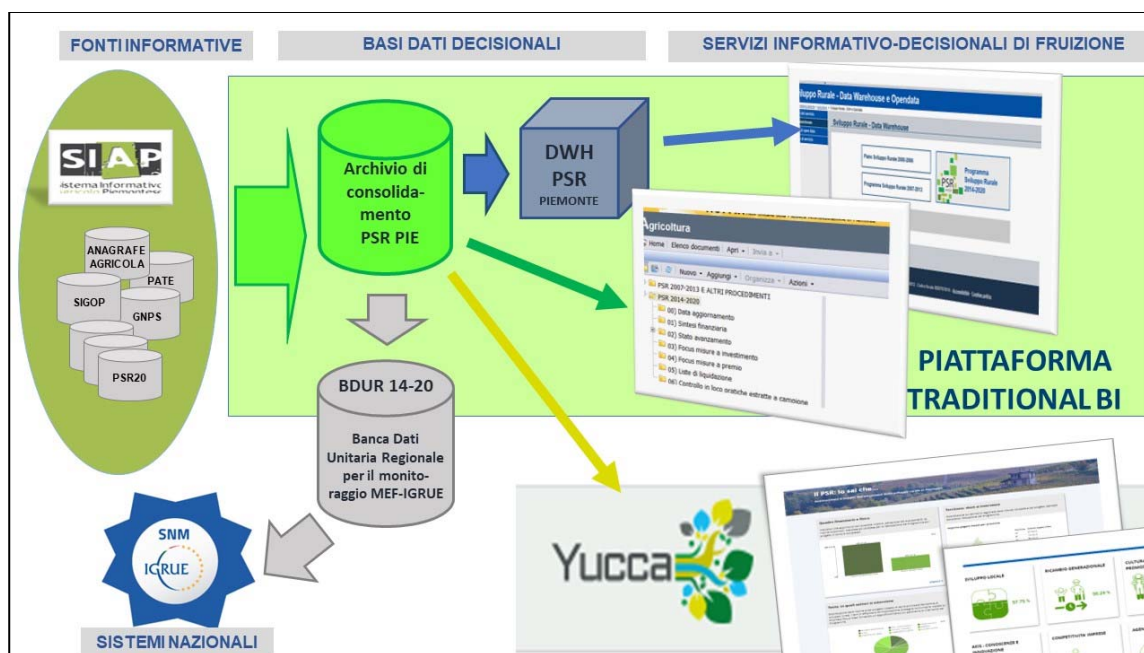
A tali sistemi si aggiungono inoltre ulteriori sistemi informativi relativi a:

**FEASR**

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: right;">Pag. 6 di 36</p>
---	--	--

Per quanto riguarda il fondo FEASR fin dai primi anni 2000 ovvero con l'avvio della prima programmazione del PSR (Programma di Sviluppo Rurale), la direzione Agricoltura ha promosso la realizzazione di dei sistemi di valenza informativo-decisionale a supporto delle attività di monitoraggio e della diffusione di conoscenza sull'attuazione delle politiche regionali per l'agricoltura e lo sviluppo rurale.


Nel seguito è riportato il macro-modello di riferimento che illustra l'articolazione del Sistema decisionale a supporto del monitoraggio del PSR.



Negli anni sono state realizzate diverse tipologie di soluzioni applicative di valenza informativa e decisionale, ciascuna rispondente a specifiche esigenze di business:

- query e reporting tematici per la consultazione di dati analitici (accesso riservato ai soli utenti autorizzati),
- datawarehouse e relativi servizi di consultazione, esplorazione ed analisi multidimensionale di dati aggregati (accesso libero),
- cruscotti informativo-decisionali per la *data visualization* (accesso libero).

Tali servizi rappresentano per una moltitudine di soggetti - dall'Autorità di Gestione del PSR, ai referenti di Misura e altri funzionari regionali, ai funzionari ARPEA, ai tecnici dei CAA (Centri di Assistenza in Agricoltura) e dei GAL (Gruppi Azionariato Locale), per arrivare ai valutatori di IRES e IPLA ed agli altri addetti ai lavori - gli strumenti a supporto delle attività di attuazione,

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 7 di 36</p>
---	--	---

programmazione, monitoraggio e valutazione del PSR; inoltre i servizi ad accesso libero assolvono anche ad una funzione divulgativa in quanto rendono accessibile l'informazione statistica agli altri portatori di interesse e ai cittadini interessati a conoscere lo stato dell'agricoltura e dell'attuazione delle politiche di sviluppo rurale in Piemonte.

Ai servizi decisionali che prevedono una fruizione via web ,si affiancano le componenti di back-office finalizzate all'alimentazione del Sistema di monitoraggio del Ministero dell'Economia e Finanze (MEF), Ispettorato Generale per i Rapporti con la Commissione Europea (IGRUE) passando dal nodo regionale rappresentato dalla Banca Dati Unitaria Regionale (BDUR) per la programmazione 2014-2020 che funge da *dispatcher* verso il sistema nazionale MEF-IGRUE per tutti i fondi comunitari, FEASR compreso.

## RUNE


Monitoraggio finanziario e fisico delle Risorse dell'Unione Europea, nazionali e regionali.

È l'ambiente utilizzato per analizzare e monitorare l'andamento dei progetti finanziati dalla Direzione regionale 'A1500A - Istruzione, Formazione e Lavoro' in ambito Lavoro e Formazione Professionale, con fondi comunitari, nazionali e regionali. E' suddiviso in due ambienti distinti in funzione del ciclo programmatico di riferimento: POR 2007-2013 e POR 2014-2020.

Il servizio permette ai funzionari regionali e provinciali di verificare lo svolgimento delle proprie attività, sia di monitoraggio sia di gestione di specifiche azioni del POR (Piano Operativo Regionale) e delle altre fonti di finanziamento nazionali e regionali utilizzate.

In particolare:

- analizzare gli interventi approvati, avviati e conclusi;
- monitorare l'avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi;
- inviare ad IGRUE i dati per il monitoraggio comunitario dei fondi europei (FSE);
- redigere i report periodici per il Comitato di Sorveglianza (CdS).
- conferire i dati al nodo ministeriale di SIGMA nell'ambito della Garanzia Giovani Nazionale (PON-IOG);
- Condividere i dati con il portale nazionale OpenCoesione.
- Contiene dati finanziari, fisici e procedurali degli interventi finanziati dalla Direzione;
- anagrafica degli enti pubblici e privati che erogano gli interventi;
- anagrafica dei destinatari fisici o giuridici delle politiche.
- I dati sono acquisiti dai Sistemi Informativi Operazionali della Gestione Amministrativa, della Formazione Professionale e del Lavoro della Direzione 'A1500A - Istruzione, Formazione e Lavoro' della Regione Piemonte, i cui dati sono aggiornati dai funzionari regionali, della Città Metropolitana di Torino, dell'Agenzia Piemonte Lavoro, di

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 8 di 36</p>
---	--	---

FinPiemonte e dagli enti privati accreditati all'erogazione degli interventi sul territorio (es: agenzie formative e agenzie per il lavoro).

### **Gestionale Finanziamenti (PBANDI) E DWFIN**

Gestionale Finanziamenti (ex “Piattaforma Bandi” (PBANDI)) è il sistema informativo gestionale che gestisce gli aspetti amministrativi di validazione, erogazione dei fondi e successiva rendicontazione all'UE degli investimenti pubblici effettuati e dei risultati raggiunti dalla Regione Piemonte.

Lo strumento decisionale a supporto del monitoraggio dei fondi gestiti con il sistema PBANDI è rappresentato dal servizio “Decisionale Finanziamenti” (DWFIN) che risponde a quanto previsto dalla normativa che regola i fondi FESR e FSC per i periodi di programmazione dal 2007 a seguire.

La reportistica messa a disposizione dal servizio prevede viste analitiche e di sintesi eventualmente personalizzabili da parte dell'utente finale, al fine di dare supporto ai processi tecnico-amministrativi e decisionali aventi per oggetto i finanziamenti gestiti: ad esempio è possibile rappresentare la distribuzione di determinati indicatori economico-finanziari sul territorio piemontese come la distribuzione geografica dei contributi concessi, l'andamento della spesa rendicontata, ecc.


Rientrano nel perimetro del sistema l'insieme delle componenti che provvedono ad alimentare la Banca Dati Unitaria Regionale (BDUR) ovvero il sistema regionale preposto al colloquio con il sistema di monitoraggio nazionale MEF-IGRUE nell'aderenza di protocolli, controlli e regole per l'interscambio dati tra Pubbliche amministrazioni fissate a livello nazionale.

### **1.2 OBIETTIVI DELLA PROPOSTA**

Obiettivo dell'iniziativa è la realizzazione di uno strumento di supporto al decision making, in grado di utilizzare il ricco set di dati disponibile dalle banche dati sopra indicate, opportunamente selezionati, per fornire una rappresentazione grafica, a livello di unità base comunale e con relative aggregazioni funzionali, degli investimenti sui territori derivanti dalla gestione dei fondi, con particolare riferimento ai fondi del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), ai fondi strutturali (FESR, FSE+ e FEASR), a quelli del PNRR e a quelli regionali.

Oggetto specifico dell'intervento è la predisposizione di uno cruscotto che permetta la programmazione complementare dei fondi a regia regionale e l'analisi trasversale di alto livello degli interventi della programmazione strategica pluriennale attraverso l'incrocio di dati appartenenti a domini differenti, secondo il principio della valorizzazione dei dati e del “de-silong” informativo. In particolare, verranno analizzati i dati dei fondi FSC, FSE+, FESR, FEASR, PNRR e quelli regionali. Scopo dell'attività è dunque la realizzazione di uno strumento, che permetterà di incrociare i dati derivanti



	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 9 di 36</p>
---	--	---

dalle azioni dei vari assi per creare indicatori utili alla rappresentazione territoriale degli interventi (georeferenziazione) relativa alla distribuzione dei fondi sul territorio e alla comunicazione, in primis interna e successivamente esterna (su una selezione di elementi predeterminati).

### 1.3 SOLUZIONE PROPOSTA


Oggetto dell'intervento è la predisposizione di uno cruscotto che permetta la programmazione complementare dei fondi a regia regionale e l'analisi trasversale di alto livello degli interventi della nuova programmazione attraverso l'incrocio di dati appartenenti a domini differenti, secondo il principio della valorizzazione dei dati e del "de-siloing" informativo. In particolare, verranno analizzati i dati dei fondi FSC, FSE+, FESR, FEASR, PNRR e risorse regionali. Scopo dell'attività è dunque la realizzazione di uno strumento, che permetterà di incrociare i dati derivanti dalle azioni dei vari assi per creare indicatori utili al monitoraggio trasversale ad evidenziare l'efficacia gli impatti delle azioni sul territorio.

Il servizio fornirà un sistema di dashboarding ad uso dei referenti regionali: sono interessati dall'iniziativa i decisori politici regionali, i direttori, dirigenti e tecnici di tutte le direzioni regionali, i ricercatori di enti che lavorano sui dati inerenti i finanziamenti a gestione regionale, gli amministratori locali e, in una fase successiva e su una selezione di elementi, i cittadini.

Per i fondi PNRR si renderà disponibile sin da subito la funzione di comunicazione esterna sul sito della Regione Piemonte, tramite rappresentazione territoriale delle risorse assegnate, anche suddivise per missioni/componenti.

Lo strumento si integrerà pertanto con le varie fonti informative (applicativi verticali e UNICA Bilancio) a disposizione dell'Ente per i vari fondi, e costruirà viste ad hoc integrate per una rappresentazione territoriale degli interventi.

Relativamente ai fondi PNRR vengono incluse nella presente proposta le attività necessarie alla raccolta ed alla strutturazione dei dati utili alle analisi: verranno costruite su yucca-SmartDataPlatform, all'interno dell'ambiente dedicato ai fondi, una o più tabelle utili a raccogliere i dati relativi ai progetti PNRR, e tali tabelle verranno, nelle prime fasi di progetto, alimentate con attività di upload manuale. In seguito, con l'individuazione e sviluppo di un sistema informativo dedicato al PNRR (non incluso nell'intervento), verranno sviluppati i flussi automatici di alimentazione di tali tabelle dal sistema esterno, analogamente a quanto descritto per gli altri fondi. La modalità di realizzazione si baserà necessariamente sulla produzione di algoritmi ad hoc, valorizzando la piattaforma dati regionale Yucca – SmartDataPlatform. Per la visualizzazione dei risultati invece, come da prassi per progetti di business intelligence, si procederà con l'utilizzo e personalizzazione di uno dei tool messo a disposizione dalle piattaforme di valorizzazione dati.

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica dell’impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: right;">Pag. 10 di 36</p>
---	--	---

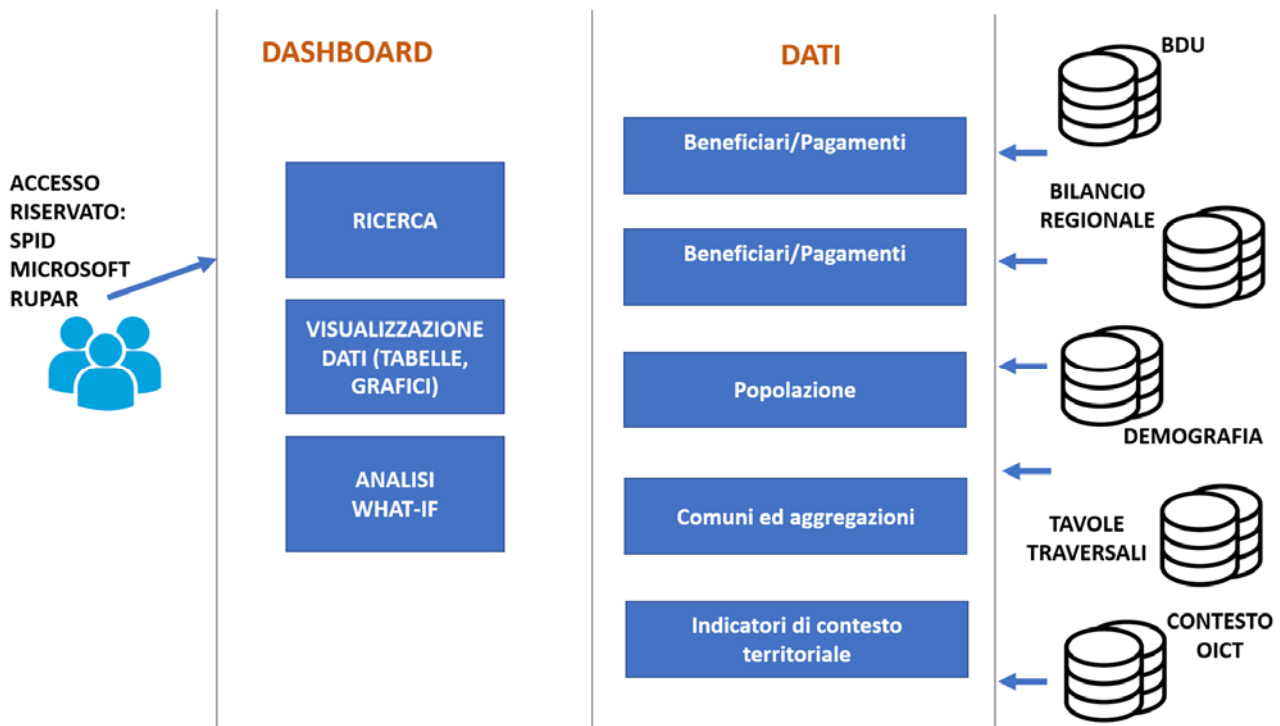
L’analisi partirà dai dati resi disponibili dai vari sistemi a partire dal 2017 e sarà a grana comunale, con possibilità di aggregazione su livelli superiori.

L’utente avrà la possibilità di confrontare aggregazioni di comuni o scenari specifici.


L’intervento si configura come la prima parte di un sistema di analisi e visualizzazione territoriale più ampio, volto ad approfondire la distribuzione dei fondi sul territorio.

Di seguito lo schema di massima della soluzione, che riassume le fonti prese in esame nell’intervento ed il sistema di analisi/rappresentazione sviluppato.

Nel corso del progetto verrà inoltre valutata la necessità di affiancare l’alimentazione automatica relativa ai fondi europei e a FSC a quella effettuata tramite tabelle prodotte extra-sistema.



La rappresentazione dei dati avverrà utilizzando quale unità territoriale di riferimento il comune e relativi limiti amministrativi, con la possibilità di selezionare in autonomia e dinamicamente aggregazioni superiori a seconda della necessità territoriale.

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 11 di 36</p>
---	--	--

Per ciò che concerne i beneficiari dei fondi, l'intervento si focalizzerà in primis sull'analisi dei beneficiari della PA. I beneficiari della PA possono essere: comuni, unioni di comuni, scuole, università, ASL, PMI, ecc.


La seconda tranche di attività previste nella presente proposta riguarda l'apertura al sistema delle imprese, che sarà effettuata tenendo conto della normativa in tema di trasparenza e privacy e sulla base delle evidenze di analisi.

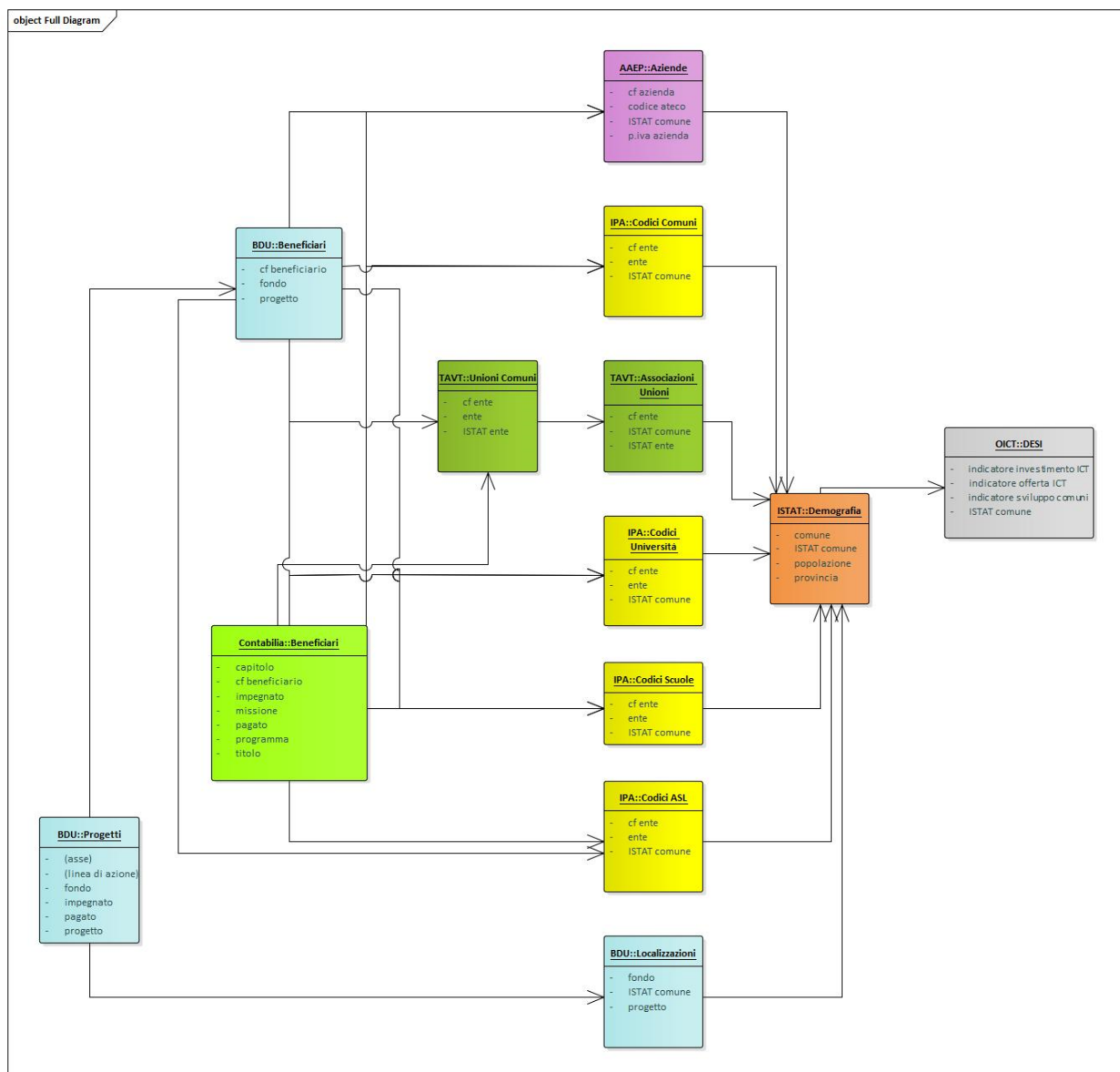
Per ciò che concerne la rappresentazione dei dati sarà possibile rappresentare, unitamente ai dati relativi ai fondi assegnati, una serie di variabili socio-economiche tra cui l'estensione territoriale, la popolazione, la copertura della banda larga, le infrastrutture di collegamento, al fine di valutare la marginalità dei comuni.

Sarà altresì possibile, se di interesse in particolare per le tematiche legate al PNRR, estrapolare alcune visualizzazioni specifiche da inserire in pagine web pubbliche, ad uso comunicativo.

Di seguito lo schema logico delle fonti così come realizzato nel documento Vista di insieme. Qualora emergessero nuove o diverse relazioni/fonti verranno analizzati dal gruppo di progetto gli impatti e gli effort e la relativa fattibilità per il presente intervento. Nell'elenco delle fonti dati non viene al momento inclusa la fonte relativa alle Aziende, in quanto la sua valutazione avverrà nel corso delle attività dell'intervento.


Per l'acquisizione dei dati dalle varie fonti, l'intervento comprende le attività necessarie all'alimentazione automatica del sistema dai vari sistemi di origine: sono quindi incluse nel presente intervento le attività per la definizione dei tracciati alimentanti, la strutturazione, implementazione e test degli algoritmi di estrazione, e la verifica di coerenza dei dati.

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b>  <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b>  <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b>  <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b>  <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i>  <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i>  <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: right;">Pag. 12 di 36</p>
---	--	---



### 1.3.1 Compliance Normativa ed al Piano Triennale per l'informatica di Agid

La soluzione proposta è coerente, in termini generali, con la normativa europea, nazionale e regionale.


	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 13 di 36</p>
---	--	--

Gli obiettivi dell'iniziativa si focalizzano sulla realizzazione di uno strumento di supporto al decision making, in grado di utilizzare il ricco set di dati disponibile dalle banche dati sopra indicate, opportunamente selezionati, per fornire una rappresentazione grafica, a livello di unità base comunale e con relative aggregazioni funzionali, degli investimenti sui territori derivanti dalla gestione dei fondi, con particolare riferimento ai fondi del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), ai fondi strutturali (FESR, FSE+ e FEASR), a quelli del PNRR e a quelli regionali. Nello specifico:

Servizi OB.1.1 - Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali SIOB.1.2 – Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi SI2. Dati OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese SIOB.2.2 - Aumentare la qualità dei dati e dei metadati SIOB.2.3 - Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati SI3. Piattaforme OB.3.1 - Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa SIOB.3.2 - Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni SIOB.3.3 - Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini SI4.

Nell'ambito delle attività di sviluppo della presente PTE il CSI adotta tutti gli accorgimenti utili al rispetto dei requisiti tecnici minimi per la progettazione, il disegno, la realizzazione e test del software, ove questi siano applicabili data la natura decisionale del servizio:

- Disegno modulare delle componenti applicative, alto disaccoppiamento per favorire la scalabilità orizzontale e verticale;
- Security by design prevedendo l'utilizzo di Security Design patterns nelle soluzioni e l'aderenza alle "Linee guida per lo sviluppo del software sicuro" di AgID; la progettazione e realizzazione dei sistemi è stata impostata sui principi della Privacy By Design e Privacy by Default;
- Aderenza ai principi di disegno e progettazione delle soluzioni definiti dal Piano Triennale della Pubblica Amministrazione:
  - Digital identity only: le pubbliche amministrazioni devono condurre azioni propedeutiche all'adozione di sistemi generalizzati di identità digitale (le PA devono adottare SPID);
  - Integrazione delle Piattaforme abilitanti;
  - Fiducia e sicurezza: sin dalla fase di progettazione devono essere integrati i profili relativi alla protezione dei dati personali, alla tutela della vita privata e alla sicurezza informatica.

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 14 di 36</p>
---	--	--

- Servizi inclusivi e accessibili: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitaliche siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;


Nello specifico, la suddetta filiera adotta le seguenti tecnologie, piattaforme (sia nazionali che regionali) e applicativi regionali:

- Utilizzo della piattaforma di valorizzazione dati regionale Yucca-Smartdataplatform
- Unica Bilancio, DWBICO
- Gestionale Finanziamenti
- Tavole Trasversali
- Osservatorio Digitale
- BDUR
- Utilizzo del sistema di autenticazione SPID.

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

#### **1.4 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente nella sola fase di estrazione dei dati da elaborare che verranno quindi elaborati privi di informazioni personali. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (GDPR 2016/679 e Codice Privacy e s.m.i.), e di quanto già disciplinato in Convenzione,

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: right;">Pag. 15 di 36</p>
---	--	---

con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto dell'offerta. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti e nell'Allegato "Data Protection Agreement" di seguito riportato che recepisce le recenti Clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento" emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

Di seguito si specificano alcune informazioni relative al trattamento di dati personali correlato al servizio e alle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati nell'ambito delle attività descritte:

Descrizione del trattamento: trattamento dati contabili per Regione Piemonte

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati: anagrafica soggetti beneficiari

Categorie di dati personali trattati: anagrafica soggetti beneficiari

Finalità del trattamento: gestione dei dati contabili dell'ente ed erogazione pagamenti e incassi per soggetti beneficiari

Tempo di conservazione dei dati personali trattati: dieci anni o più secondo accordi specifici


Tempo di conservazione dei log di accesso: i log degli accessi vengono conservati per 4 mesi in linea

Durata del trattamento: per la durata dell'intervento, come previsto dal cronoprogramma dall'offerta

Elenco dei sub-responsabili: fatto salvo quanto specificato al punto 7) dell'Allegato "Data Protection Agreement", i sub-responsabili per il trattamento oggetto del servizio, alla data della presente proposta, sono: RTI ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICASPA (MANDATARIA), MUNICIPIA SPA, ENGIWEBSECURITY SRL, NTT DATA ITALIA SPA, PWCADVISORY SPA, SQS ITALIA SPA (MANDANTI) N.REP. CONTR. 204/2020 per amministratore di sistema, di rete, di base dati, sw e applicazioni.

Ulteriori misure di sicurezza tecniche verticali implementate sul trattamento:

MISURA VERTICALE	DESCRIZIONE
<b>Minimizzazione della quantità dei dati personali</b>	Nel trattamento sono adottate misure tecniche e/o di progetto per ridurre la quantità dei dati necessari quali tecniche di filtraggio e rimozione, riduzione della sensibilità attraverso la conversione, riduzione della natura identificativa del dato, riduzione dell'accumulazione, limitazione dell'accesso

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><b><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali)</i></b></p>	<p style="text-align: right;">Pag. 16 di 36</p>
---	---	---

<b>Sistema di autorizzazione</b>	Sono utilizzati sistemi di gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi che garantiscono che gli autorizzati accedano ai soli dati necessari per l'esecuzione delle attività assegnate
<b>Sistema di autenticazione</b>	Si utilizza un sistema di autenticazione (locale o nazionale) con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento
<b>Utilizzo di sistemi di autenticazione multifattore</b>	E' previsto l'uso di certificati digitali, SPID o CIE per l'autenticazione dell'utente e/o per i servizi di cooperazione applicativa
<b>Gestione del ciclo di vita delle credenziali</b>	È garantita la gestione del provisioning delle credenziali di autenticazione (creazione, revoca, modifica di credenziali) e la gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi (attribuzione, aggiornamento o revoca del ruolo)
<b>Tracciabilità accessi risorse</b>	Vengono tracciati gli accessi alle risorse critiche impiegate nel trattamento (es database, front end e back end del servizio, share di rete). Il controllo può ad es. essere implementato per un database, andando a garantire la tracciatura dell'identificativo dell'utente che ha inserito/modificato/cancellato i dati della tabella
<b>Audit log applicativi</b>	L'applicazione software traccia mediante log operazioni significative compiute dagli utenti su dati personali.
<b>Minimizzazione della vulnerabilità delle risorse utilizzate nel trattamento</b>	Sono previste opportune tecniche per ridurre la vulnerabilità delle risorse impiegate nel trattamento (es. politiche di aggiornamento del software, test funzionale e di vulnerabilità del software utilizzato, limitazioni dell'accesso fisico al materiale che contiene dati personali, ecc.)
<b>Cifratura del canale</b>	Viene utilizzato un canale cifrato per le comunicazioni mediante l'impiego di protocolli sicuri (es. HTTPS e SSH) nelle connessioni esposte all'esterno.

## 2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

### 2.1 PRODOTTO 1 – SISTEMA DI ANALISI PER IL COORDINAMENTO DEI FONDI – DATA HUB ED ELABORAZIONE


Area Logica Omogenea: Open Gov

Soluzione Applicativa: Servizi Smart Governance & Smart Data Regione Piemonte

Comp. Funz. Istanziata: NEW

L'attività comprenderà una componente di analisi volta approfondire il contesto. La fornitura comprenderà le attività necessarie per il caricamento in piattaforma della struttura adatta ad ospitare i dati, la predisposizione dell'area di lavoro dedicata al progetto, l'abilitazione degli utenti, la strutturazione delle tabelle e la definizione dei metadati, la realizzazione delle attività di ingestione



	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 17 di 36</p>
---	--	--

e di preparation, con implementazione degli algoritmi necessari alle rappresentazioni descrittive e predittive previste.

Su diretta richiesta della Direzione committente il Prodotto comprende anche le attività di data analytics necessarie all'alimentazione del sistema, in particolare per ciò che riguarda i dati del PNRR. Tale attività si rende necessaria alla luce della mancanza, allo stato presente, di sistemi informativi regionali dedicati ai fondi PNRR, ed alla conseguente necessità di alimentare il sistema decisionale oggetto di intervento, eventualmente anche con attività da svolgersi presso l'Ente.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

### **2.1.1 Fornitura 1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)**


La fornitura comprende lo sviluppo dell'algoritmica necessaria all'alimentazione del datahub ed allo sviluppo delle analisi. Il servizio di Sviluppo include le fasi che vanno dall'analisi funzionale sino alla fase di test:

- definizione dei requisiti (funzionali, non funzionali)
- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati
- definizione del modello dei dati
- progettazione e implementazione della soluzione: componente datahub
- test funzionali.

Verranno inoltre condotte le attività di pianificazione, monitoraggio, gestione e coordinamento progettuale inerente il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo e/o manutenzione (inclusa l'eventuale documentazione prodotta).

Deliverable della fornitura:

- Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita;
- Piano di Lavoro dell'obiettivo;
- Specifiche dei Requisiti;
- Documento architeturale con disegno dell'architettura di deployment;
- Codice sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management;
- Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione;
- Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto;

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 18 di 36</p>
---	--	--

- Riesame del perimetro funzionale con eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione della baseline.

Come da richiesta dalla Direzione committente, il Prodotto avrà il primo rilascio di una versione prototipale entro il 31/12/22, per rendere disponibile una prima rappresentazione territoriale e consentire al Cliente la verifica sui dati e le funzionalità.

La fornitura non è stata valorizzata a function point in quanto allo stato attuale il livello di approfondimento dei requisiti non è sufficiente per procedere con una valutazione attendibile usando questa metrica. Per tale attività come attestato in data 22/06/2022 dal misuratore certificato ed in coerenza con le Linee Guida per la misurazione della dimensione funzionale del software occorre quindi prevedere una stima della attività in giorni (rif. documento "EFP CoordFondi-PTE-20220621").

L'effort è stato quindi espresso in team mix basandosi sull'esperienza maturata nello sviluppo di sistemi analoghi. L'approfondimento dei casi d'uso di fruizione permetterà in corso d'opera di circoscrivere e tarare, in base alla disponibilità economica del committente, il numero e la tipologia di indicatori/elaborazioni da realizzare. A seguito del rilascio verrà effettuato il dimensionamento del perimetro funzionale.


I livelli di servizio previsti dal Catalogo per la fornitura sono i seguenti:

RDCSVIL - Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo. L'indicatore misura il rispetto della Data Concordata prevista per la consegna di un deliverable di sviluppo, secondo l'ultimo piano di lavoro concordato e sottoscritto fra CSI e l'Ente.

### **2.1.2 Fornitura 2 - Valorizzazione dati: gestione dati**

La fornitura comprende il servizio fornito dalla piattaforma per la valorizzazione dei dati, che è finalizzata a offrire servizi di governo, integrazione, elaborazione ed esposizione dati in ottica Internet of Things, Open Data e Big Data. La fornitura comprende la quota di data hub per la raccolta, l'organizzazione e il governo delle informazioni mediante servizi e funzioni di integrazione, metadattazione, policy di sicurezza, esplorazione, elaborazione, analisi ed accesso per la fruizione del patrimonio informativo.

La metrica elaborata per le diverse funzioni è basata su unità di consumo rappresentative dei valori fruiti e registrati dalla piattaforma. In particolare, la fornitura comprende la fruizione di 1 unità di gestione dati (in ogni area di lavoro associata ad un progetto, il servizio di gestione dei dati è misurato rispetto a fasce di spazio occupato in mega dai dati e rispetto alla numerosità degli oggetti gestiti (smart objects e streams)).

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 19 di 36</p>
---	--	--

Il canone è stato modulato su 3/12 per rappresentare l'importo relativo al 2022. La quota 2023 sarà inserita nella CTE A1911A.

Deliverable della fornitura: n.a.

### 2.1.3 Fornitura 3 – Supporto Continuativo (BPO)

La fornitura comprende le attività di supporto all'Ente, in particolare per ciò che riguarda l'alimentazione del data hub. Verranno condotte le attività di Data Analytics che includono l'aggiornamento del sistema decisionale (dall'alimentazione e aggregazione delle basi dati al delivery delle informazioni) l'elaborazione di indicatori di sintesi, attività di analisi statistica, servizi di data quality.

Deliverable della fornitura:

Il principale deliverable sarà costituito dalla predisposizione delle tabelle utili al sistema per ciò che riguarda i dati del PNRR, incluso il loro aggiornamento periodico, in base alle tempistiche che verranno definite in fase di analisi con i referenti di progetto.

Saranno altresì rese disponibili, sul Data Catalog già nella disponibilità della Regione Piemonte, le informazioni di dettaglio riguardanti le fonti dati alimentanti il sistema, la loro frequenza di aggiornamento, le loro relazioni e dipendenze.

## 2.2 PRODOTTO 2 – SISTEMA DI ANALISI PER IL COORDINAMENTO DEI FONDI – DATA VIZ

Area Logica Omogenea: OpenGov


Soluzione Applicativa: Servizi per la Smart Governance e Smart Data

Comp. Funz. Istanziata: NEW

Descrizione:

L'attività comprende la realizzazione della cruscottistica di visualizzazione dei dati, mediante l'individuazione dello strumento che meglio risponde ai requisiti, da collocare su un front-end unico ad accesso riservato, in grado di:

- Selezionare/Visualizzare i dati di interesse
- Visualizzare la rappresentazione delle informazioni tramite grafici.

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 20 di 36</p>
---	--	--

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

### 2.2.1 Fornitura 1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone

La fornitura comprende la personalizzazione di software acquisiti dal mercato. Il servizio di Sviluppo include le fasi che vanno dall'analisi funzionale sino alla fase di test funzionale:

- definizione dei requisiti (funzionali, non funzionali)
- analisi tecnica comprensiva dell'individuazione dei campi delle tabelle nelle banche dati sorgenti e delle regole per l'acquisizione di tali dati;
- definizione del modello dei dati
- progettazione e implementazione della soluzione: componente di dataviz
- test funzionali.


Verranno inoltre condotte le attività di pianificazione, monitoraggio, gestione e coordinamento progettuale inerente il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo e/o manutenzione (inclusa l'eventuale documentazione prodotta).

Deliverable della fornitura:

- Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita;
- Piano di Lavoro dell'obiettivo;
- Specifiche dei Requisiti;
- Documento architeturale con disegno dell'architettura di deployment;
- Codice sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management;
- Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione;
- Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto;
- Riesame del perimetro funzionale con eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione della baseline.

Come da richiesta della Direzione committente, il prodotto avrà il primo rilascio di una versione prototipale entro il 31/12/22, per rendere disponibile una prima rappresentazione territoriale e consentire al Cliente la verifica sui dati e le funzionalità.

La fornitura non è stata valorizzata a function point in quanto allo stato attuale il livello di approfondimento dei requisiti non è sufficiente per procedere con una valutazione attendibile usando questa metrica. Per tale attività, come attestato in data 22/06/2022 dal misuratore certificato ed in coerenza con le Linee Guida per la misurazione della dimensione funzionale del software, occorre quindi

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 Progr_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 21 di 36</p>
---	--	--

prevedere una stima della attività in giorni (rif. documento “EFP CoordFondi-PTE-20220621”). L’effort è stato quindi espresso in team mix basandosi sull’esperienza maturata nello sviluppo di sistemi analoghi. L’approfondimento dei casi d’uso di fruizione permetterà in corso d’opera di circoscrivere e tarare, in base alla disponibilità economica, il numero e la tipologia di indicatori/elaborazioni da realizzare. A seguito del rilascio verrà effettuato il dimensionamento del perimetro funzionale.

I livelli di servizio previsti dal catalogo per la fornitura sono:


RDCSVIL - Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo. L’indicatore misura il rispetto della Data Concordata prevista per la consegna di un deliverable di sviluppo, secondo l’ultimo piano di lavoro concordato e sottoscritto fra CSI e l’Ente

### 2.2.2 Fornitura 2 - Business Intelligence: SelfBI & Dashboarding


Servizio di piattaforma necessario per offrire all’utenza specialistica strumenti self-service per l’elaborazione in proprio di statistiche e data analysis sulle basi dati decisionali. Si fruirà di n. 1 unità di fruizione. Il canone è stato modulato su 3/12 per rappresentare l’importo relativo al 2022. La quota 2023 sarà inserita nella CTE A1911A.

## 2.2 QUADRO SINOTTICO PRODOTTI / FORNITURE / DELIVERABLE

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 – SISTEMA DI ANALISI PER IL COORDINAMENT O DEI FONDI – DATA HUB ED ELABORAZIONE	Fornitura 1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	CF NEW– SISTEMA DI ANALISI PER IL COORDINAMENT O DEI FONDI – DATA HUB ED ELABORAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stima Iniziale dell’effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita;</li> <li>• Piano di Lavoro dell'obiettivo;</li> <li>• Specifiche dei Requisiti</li> <li>• Documento architetture con disegno dell’architettura di deployment;</li> <li>• Codice sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management;</li> <li>• Piano di Test e rapporto di</li> </ul>

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 22 di 36</p>
---	--	--

			<p>verifica ed esecuzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto;</li> <li>• Riesame del perimetro funzionale (con eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione della baseline)</li> </ul>
	Fornitura 2 – Valorizzazione dati: gestione dati	N.A.	N.A.
	Fornitura 3 – Supporto Continuativo (BPO)	N.A.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Data hub PNRR e Data Catalog</li> <li>•</li> </ul>
<p>Prodotto 2 – SISTEMA DI ANALISI PER IL COORDINAMENTO DEI FONDI - DATAVIZ</p>	<p>Fornitura 1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone</p>	<p>CF NEW - SISTEMA DI ANALISI SISTEMA DI ANALISI PER IL COORDINAMENTO DEI FONDI - DATAVIZ</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita;</li> <li>• Piano di Lavoro dell'obiettivo;</li> <li>• Specifiche dei Requisiti</li> <li>• Documento architetture con disegno dell'architettura di deployment;</li> <li>• Codice sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management;</li> <li>• Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione;</li> <li>• Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto;</li> <li>• Riesame del perimetro funzionale (con eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione della baseline)</li> </ul>
	Fornitura 2 - Business	N.A.	N.A.

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: right;">Pag. 23 di 36</p>
---	--	---

	Intelligence: SelfBI & Dashboarding		
--	-------------------------------------	--	--


### 3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Nel corso dell'intervento verranno prese in esame le varie modalità di dispiegamento delle attività di servizio. La progettazione delle attività di servizio dipenderà da quanto emergerà in corso di sviluppo e dalle esigenze della Direzione committente. Sarà inoltre impattato dalle fasi successive dell'iniziativa.

### 4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

	2022			2023								
Attività	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett
Prodotto 1 – SISTEMA DI ANALISI PER IL COORDINAMENTO DEI FONDI – DATA HUB ED ELABORAZIONE												
Prodotto 2 – SISTEMA DI ANALISI PER IL COORDINAMENTO DEI FONDI - DATAVIZ												

*Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.*

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: right;">Pag. 24 di 36</p>
---	--	---


#### 4.1 PREVENTIVO ECONOMICO


Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)	
			2022	2023
Prodotto 1 – SISTEMA DI ANALISI PER IL COORDINAMENTO DEI FONDI – DATA HUB ED ELABORAZIONE	Fornitura 1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	92.746,50	0.000,00	92.746,50
	Fornitura 2 – Valorizzazione dati: gestione dati	1.006,98	1.006,98	0.000,00
	Fornitura 3 – Supporto Continuativo (BPO)	64.325,72	0.000,00	64.325,72
Prodotto 2 – SISTEMA DI ANALISI PER IL COORDINAMENTO DEI FONDI - DATAVIZ	Fornitura 1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone	48.763,80	0.000,00	48.763,80
	Fornitura 2 - Business Intelligence: SelfBI & Dashboarding	377,14	377,14	0.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>207.220,14</b>	<b>1.384,12</b>	<b>205.836,02</b>

***Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.***



	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 25 di 36</p>
---	--	--

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali)</i></p>	Pag. 26 di 36
---	--	---------------

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

#### **PRODOTTO 1 - SISTEMA DI ANALISI PER IL COORDINAMENTO DEI FONDI – DATA HUB**

##### **FORNITURA 1.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)**

La fornitura in oggetto viene valorizzata in termini di personalizzazione e parametrizzazione di soluzioni, misurata a Team di risorse coerenti con le attività svolte, così come previsto nel Catalogo dei servizi per quei casi in cui non sia possibile esprimere una misurazione con tale metrica e per tutte le attività non misurabili (rif. Par. 1.1.1).

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0
Servizi a misura	92.746,50
Acquisti	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>92.746,50</b>


Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

##### **Servizi a misura**

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Team risorse - Progettazione & Sviluppo (conoscitivi)	Giorni	350	264,99 €	92.746,50

##### **FORNITURA 1.2 - Valorizzazione dati: gestione dati**

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0
Servizi a misura	1.006,98

	<b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b>	Pag. 27 di 36
	<b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b>  <i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i>	

Acquisti	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.006,98</b>

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

#### Servizi a misura

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Piattaforma Valorizzazione dati: gestione dati	da 10 MB a 2GB e da 11 a 50 IoT	3/12	4.027,91€	1.006,98
<b>TOTALE</b>				<b>1.006,98</b>


#### FORNITURA 1.3 – Supporto Continuativo (BPO)

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0
Servizi a misura	0,00
Acquisti	64.325,72
<b>TOTALE</b>	<b>64.325,72</b>

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

#### Acquisti

Tipologia	Importo preventivato (€)
Acquisto di servizi	64.325,72
<b>TOTALE</b>	<b>64.325,72</b>

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 28 di 36</p>
---	--	--

**Modalità di acquisto del servizio dedicato:**

Il servizio verrà acquisito attraverso il dispositivo di acquisto:

Gara europea a lotti per l'acquisizione di servizi informatici ad alta specializzazione su tecnologie e piattaforme innovative - Servizi informatici ad alta specializzazione per l'implementazione di sistemi di Enterprise Data Hub e Unified Datawarehouse (Gara n. 21\_002 – GAS3 Lotto 2 – CIG 8601913B28).

**Obiettivo del servizio dedicato:**

Il servizio sarà erogato con la modalità della Consulenza a corpo.

A seguito dell'affidamento verranno svolte le attività descritte nella fornitura, con i seguenti output:

- predisposizione delle tabelle utili al sistema per ciò che riguarda i dati del PNRR, incluso il loro aggiornamento periodico, in base alle tempistiche che verranno definite in fase di analisi con i referenti di progetto.
- Alimentazione del Data Catalog già nella disponibilità della Regione Piemonte, con le informazioni di dettaglio riguardanti le fonti dati alimentanti il sistema, la loro frequenza di aggiornamento, le loro relazioni e dipendenze.


**Volumi previsti per il servizio dedicato:**

L'appalto specifico indicato prevede tra l'altro l'acquisizione delle attività descritte nella fornitura. La fornitura avrà la seguente modulazione di figure professionali:

figura professionale	Giorni per figura professionale	Tariffa di aggiudicazione (€)	Importo totale da aggiudicazione (€)
SPECIALISTA BI SENIOR	200	263,63	52.726,00
TOTALE AGGIUDICATO			52.726,00

E' preventivata l'acquisizione di 200 giornate professionali di Specialista BI Senior per un importo pari a € 52.726,00 a cui va aggiunto il 22% di IVA per un importo complessivo pari a € 64.325,72.

**PRODOTTO 2 - SISTEMA DI ANALISI PER IL COORDINAMENTO DEI FONDI – DATA VIZ****FORNITURA 2.1 - Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone**

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	Pag. 29 di 36
---	--	---------------

La fornitura in oggetto viene valorizzata in termini di personalizzazione e parametrizzazione di soluzioni misurato a Team di risorse coerenti con le attività svolte così come previsto nel catalogo dei servizi per quei casi in cui non sia possibile esprimere una misurazione con tale metrica e per tutte le attività non misurabili (rif. Par. 1.2.1).

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0
Servizi a misura	48.763,80
Acquisti	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>48.763,80</b>

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di misura	Importo preventivato (€)
Team risorse - Personalizzazione e Parametrizzazione (Sviluppo)	Giorni	180	270,91€	48.763,80


#### **FORNITURA 2.2 - Business Intelligence: SelfBI & Dashboarding**

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0
Servizi a misura	377,14
Acquisti	0
<b>TOTALE</b>	<b>377,14</b>

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

#### **Servizi a misura**


Denominazione del servizio	Unità di misura	Volumi preventivati	Importo per unità di	Importo preventivato
----------------------------	-----------------	---------------------	----------------------	----------------------


	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali)</i></p>	Pag. 30 di 36
---	--	---------------

			<b>misura</b>	<b>(€)</b>
Piattaforma Business Intelligence: SelfBI & Dashboarding	Unità di fruizione	3/12	1.508,57€	377,14
<b>TOTALE</b>				<b>377,14</b>

#### 4.2 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

<b>Servizio IT</b>	<b>Importo</b>	<b>Direzione committente</b>
Centro unico di contatto	Non applicabile	
Supporto continuativo (BPO)	12.000,00€	A21
Supporto di secondo livello	3.000,00€	A21
Piattaforma Valorizzazione dati: Gestione dati	4.027,91€ (quota annuale a catalogo, da proporzionare in caso di annualità parziale)	A1911A
Piattaforma Business Intelligence: SelfBI & Dashboarding	1.508,57€ (quota annuale a catalogo, da proporzionare in caso di annualità parziale)	A1911A
Conduzione applicativa	4.345,82€	A1911A
MAC	5.994,24€	A1911A
<b>Totale</b>	<b>30.876,54€</b>	

	<p><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p>Pag. 31 di 36</p>
---	--	----------------------

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: right;">Pag. 32 di 36</p>
---	--	---

## ALLEGATO

### DATA PROTECTION AGREEMENT

ex art. 28 del Regolamento Europeo GDPR 679/2016


*(Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)*

Accettando l'offerta, l'ENTE affida al CSI Piemonte il relativo trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari di Titolarità dell'ENTE, ai sensi del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come successivamente modificato ed integrato (di seguito anche solo "Codice") e del GDPR 679/2016 Regolamento europeo in materia di privacy, (di seguito anche solo "GDPR").

L'ENTE e il CSI Piemonte si impegnano a garantire il rispetto dell'articolo 28, paragrafi 3 e 4, del GDPR, tenendo anche conto di quanto contenuto nelle "clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento" emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.


In particolare l'art. 28 del GDPR attribuisce al Titolare del trattamento la facoltà di ricorrere ad un Responsabile che presenti, per esperienza, capacità ed affidabilità garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. In virtù di tale prescrizione, il CSI Piemonte ha certificato il proprio sistema di gestione in base allo standard ISO/IEC 27001 e nel 2018 il sistema ha ricevuto l'attestazione di conformità alle linee guida 27017 e 27018 per assicurare la protezione dei dati e delle informazioni aziendali. Queste certificazioni coprono l'ambito dei servizi di facility management a supporto del datacenter e dei servizi di cloud computing erogati attraverso la piattaforma Nivola. Nel 2021 ha ricevuto il certificato che attesta la "Conformità dei processi relativi ai trattamenti di raccolta, gestione, consultazione e archiviazione di dati personali e particolari, mediante il prodotto Fascicolo Sanitario Elettronico" ai requisiti e ai controlli previsti dallo schema di certificazione ISDP 10003:2020 per la valutazione della conformità al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)




	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b>  <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b>  <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 Progr_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b>  <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b>  <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i>  <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i>  <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: right;">Pag. 33 di 36</p>
---	--	---

Il CSI Piemonte, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR e nei limiti del contesto, della durata, della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati indicati nella presente offerta, si impegna a:

- 1) attenersi alle disposizioni previste dal Codice e dal GDPR ed operare nel rispetto dei principi espressi dalle norme in materia di trattamento di dati personali, sensibili (o particolari) e giudiziari, e in particolare dei principi di protezione dei dati sin dalla fase di progettazione e per impostazione predefinita (cd. *Privacy by design & by default*). Deve inoltre ottemperare - in tutti i casi in cui vi ricorrono i presupposti - ai provvedimenti vigenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali in materia, ed in particolare al Provvedimento relativo all'interscambio dei dati fra amministrazioni pubbliche e a quello sulle funzioni degli Amministratori di Sistema laddove le attività oggetto dell'affidamento richiedano competenze riconducibili a tale figura professionale (e in tal caso, fornendo -su richiesta del Committente - l'elenco aggiornato delle persone fisiche designate con l'ambito di responsabilità assegnate);
- 2) svolgere le attività di trattamento dati, soltanto su istruzione documentata del Titolare, salvo che lo richieda una norma di legge cui è soggetto il CSI Piemonte. In tal caso, il Consorzio informa il Titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto lo vieti per rilevanti motivi di interesse pubblico. Il Titolare può anche impartire istruzioni successive per tutta la durata del trattamento dei dati personali. Tali istruzioni sono sempre documentate;
- 3) informare immediatamente il Titolare qualora, a suo parere, le istruzioni ricevute violino il GDPR o le disposizioni applicabili, nazionali o europee, relative alla protezione dei dati;
- 4) adottare le misure tecniche ed organizzative di sicurezza dei dati personali e particolari adeguate alla/e tipologia/e di trattamento e condivise formalmente con il Titolare e dettagliate nell'offerta, per la protezione dalle violazioni di sicurezza che comportino accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati. Nel valutare l'adeguato livello di sicurezza, le Parti tengono debitamente conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi per gli interessati. Le misure sono in ogni caso conformi alle indicazioni o best practices (es le linee guida AGID circa le "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni", ecc).
- 5) redigere il registro delle attività di trattamento in conformità ai requisiti previsti all'art. 30 comma 2 del GDPR;

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 34 di 36</p>
---	--	--

- 6) non trasferire tutti o alcuni dati personali trattati verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, se non su istruzione del Titolare o previa autorizzazione dello stesso e fornendo in tale ultimo caso, indicazioni della base legale che legittima il trasferimento in conformità a quanto previsto nel capo V del GDPR;
- 7) in virtù della qualità del CSI Piemonte di ente strumentale per l'informatica della Pubblica Amministrazione e dell'autorizzazione generale del Titolare, a ricorrere ai sub-Responsabili presenti nella sezione "Trasparenza" del sito internet del CSI Piemonte, a cui sono affidate specifiche attività nel rispetto della disciplina sui contratti pubblici. Nel caso di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione dei sub-Responsabili, il Consorzio informa il Titolare in merito, mediante la presente offerta o comunicazione scritta o aggiornamento del sito, al fine di dare l'opportunità allo stesso di opporsi in conformità all'art. 28 comma 2 del GDPR. Il CSI Piemonte si impegna a selezionare sub-responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, in cui siano descritti analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare nella sostanza i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali derivanti dalle presenti clausole. Il CSI Piemonte rimane pienamente responsabile dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili, notifica al Titolare qualunque loro inadempimento e si impegna a fornire, se richiesto, copia del contratto stipulato con il sub-responsabile e di ogni successiva modifica;
- 8) concedere l'accesso ai dati personali unicamente ai soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR nella misura strettamente necessaria per l'attuazione e la gestione delle attività oggetto dei trattamenti e a garantire che gli stessi si siano impegnati a rispettare gli obblighi di segretezza e riservatezza e abbiano ricevuto la formazione necessaria e le istruzioni dettagliate finalizzate a trattare in modo sicuro e riservato i dati affidati, custodendoli e controllandoli nel modo più appropriato;
- 9) tenendo conto delle informazioni a sua disposizione e delle istruzioni ricevute, dei limiti delle responsabilità previste dall'art. 28 per i Responsabili del trattamento, a coadiuvare ed assistere il Titolare nelle attività svolte per la conformità al Codice e al GDPR, ed in particolare a soddisfare i suoi obblighi di garantire:
- ✓ il rispetto dei principi di esattezza e aggiornamento dei dati;
  - ✓ l'esercizio dei diritti degli interessati di cui agli artt. da 12 a 22 del GDPR, notificando prontamente al Titolare qualunque richiesta nel rispetto delle istruzioni e delle modalità di erogazione dei servizi dettagliati in offerta; il Responsabile non risponde alla richiesta a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal Titolare;

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>22A21 PROGR_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 35 di 36</p>
---	--	--

- ✓ la redazione o l'aggiornamento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e/o la necessità di consultare preventivamente l'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali;

10) cooperare ed assistere il Titolare in caso di violazioni di dati personali nell'adempimento degli obblighi previsti dagli artt. 33 e 34 del GDPR, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Consorzio. In particolare, in caso di violazione di dati trattati dal CSI Piemonte, lo stesso notifica al Titolare senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza, le seguenti informazioni:


- ✓ una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- ✓ i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- ✓ le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

11) rispondere alle richieste di informazioni del Titolare e fornire tutte le informazioni e la documentazione necessaria al fine di dimostrare il rispetto degli obblighi previsti dal Codice e dal GDPR consentendo, a intervalli ragionevoli, attività di ispezione, audit o riesame delle attività, anche in caso di inosservanza. A tal fine, il Titolare può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del CSI Piemonte e può scegliere di condurre l'attività di verifica autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di verifica possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del Consorzio e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole. Su richiesta, le Parti mettono a disposizione delle autorità competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di verifica;

12) per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli, ispezioni ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti (informando contestualmente il Titolare con la massima celerità);

13) in caso di contestazione di una violazione degli obblighi di cui sopra e su richiesta del Titolare, sospendere immediatamente il trattamento dei dati personali a cui tale contestazione si riferisce

	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE PIEMONTE</b> <b>PROPOSTA TECNICO ECONOMICA</b> <b>DI INIZIATIVA</b></p> <p><b>22A21 Progr_1_01 INIZIATIVA GESTIONE INTEGRATA</b> <b>FONDI – Int. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento</b> <b>fondi per lo sviluppo e la coesione</b></p> <p><i>Scheda 2.1 - Strumenti per la rappresentazione grafica</i> <i>dell'impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei,</i> <i>nazionali e regionali)</i></p>	<p style="text-align: center;">Pag. 36 di 36</p>
---	--	--

e ad informare prontamente il Titolare in merito al fatto di essere in grado o meno di rispettare tali obblighi, al fine di consentire al Titolare di intraprendere, entro un termine ragionevole, le misure necessarie, a tutela del trattamento dei dati;

- 14) sospendere il trattamento di dati personali nel caso in cui, dopo aver informato il Titolare che le sue istruzioni violano i principi previsti dal GDPR, lo stesso insista sul rispetto delle istruzioni;
- 15) al termine del trattamento o in ogni altro caso di cessazione del trattamento, restituire o cancellare i dati del Titolare sulla base della sua scelta formale, certificandone la cancellazione delle copie, fatto salvo il caso in cui una norma di legge non ne preveda la conservazione.

Stima in Function Point di COORDFONDI

<b>Area:</b>	codice	descrizione
	Data Governance e valorizzazione dati	
<b>Obiettivo:</b>	stima nuovo sviluppo sistema di analisi	
<b>Applicazione:</b>	COORDFONDI	
<b>Data della Stima:</b>	21/06/2022	
<b>Responsabile della Stima:</b>	M.Quirico - A. Elmarenni - A. Appendino	
<b>Documenti di riferimento relativi alla fase di stima:</b>	COORDFONDI_VDI-V03_Vista_d_insieme	
<b>Linea Cliente:</b>	Regione Piemonte	

**Note alla stima:**  
 Il progetto produrrà una prima versione di una soluzione informatica mirante a fornire ad Regione Piemonte uno strumento data driven di supporto al proprio operato. L'attività sarà costituita da una componente di analisi volta a comprendere il contesto e valutare soggetti e relative caratteristiche o elementi ad essi associati che possano essere utilizzati nelle componenti di analisi. La fornitura comprenderà le attività necessarie per il caricamento in piattaforma della struttura adatta ad ospitare i dati, la predisposizione dell'area di lavoro dedicata al progetto, l'abilitazione degli utenti, la strutturazione delle tabelle e la definizione dei metadati, la realizzazione delle attività di ingestion e di preparation, con implementazione degli algoritmi necessari alle rappresentazioni descrittive.  
 Allo stato attuale i requisiti non sono ancora sufficientemente approfonditi per consentire una stima minimamente attendibile in punti funzione. L'effort è stato quindi espresso in gg/pp basandosi sull'esperienza maturata nello sviluppo di sistemi analoghi.

	Function Point ADD	Function Point CHG	Function Point DEL						
<b>Function Point Totali IFPUG:</b>	0	0	0						
<b>Function Point Totali COSMIC:</b>	0	0	0						
<b>Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)</b>				Funzione (GILF, GEIF, UGDG, GDGS, GDGM, GDGL, ILFL, ILFA, ILFH, EIFL, EIFA, EIFH)	Function Point	Metodologia IFPUG	Tipologia di intervento	Fattore di impatto	Note
					0	IFPUG			
				<b>Totale Dati</b>		0			
<b>Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)</b>				Funzione (GEI, GEQ, GEO, UGO, UGP, TPS, TPM, TPL, GPS, GPM, GPL, MPS, MPM, MPL, EIL, EIA, EIH, EQL, EQA, EQH, EOL, EOA, EOH)	Function Point	Metodologia (IFPUG, COSMIC)	Tipologia di intervento	Fattore di impatto	Note
				<b>Totale Transazioni</b>		0		0	

**PTE DI INIZIATIVA “GESTIONE INTEGRATA FONDI”  
APPROVATA CON D.D. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

**Proposta Tecnico Economica d’Iniziativa**

**Intervento n. 2 “Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione”,  
Scheda 2.1 Strumenti per la rappresentazione grafica dell’impatto dei finanziamenti sui territori  
(Fondi europei, nazionali e regionali)**

**Disciplinare di incarico**

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 16580 del 29/09/2022 (prot. CSI n. 18408 Del 29/09/2022), si comunica che con determina dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stata approvata l’iniziativa “Gestione Integrata Fondi” ed è stato affidato l’Intervento n. intervento 2 “Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione”, Scheda 2.1 Strumenti per la rappresentazione grafica dell’impatto dei finanziamenti sui territori (Fondi europei, nazionali e regionali).

Ciò premesso, tra le parti:

**Committente**

Regione Piemonte, Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport (A2100A), –  
Responsabile dell’Iniziativa Paola Casagrande, Direttore

e

**Contraente**

CSI-Piemonte, F.O. Attività produttive, ambiente e FPL

Referente cliente: Cinzia Zambenardi, Enzo Casula, Direzione Architetture, Dati e Web/ Area Data  
governance e valorizzazione dati

**si conviene e stipula quanto segue**

**1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO**

L’espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relativa Scheda tecnica di intervento agli atti, che ne forma parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 29 dicembre 2021.

**2 QUADRO RIASSUNTIVO**

**2.1 INQUADRAMENTO**

**2.1.1 Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)**

L’iniziativa persegue le seguenti linee strategiche definite nel Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 – 2022: diffusione delle nuove tecnologie digitali incentivando la standardizzazione e seguendo il principio guida di servizi inclusivi e accessibili, di dati pubblici come bene comune e interoperabilità by design.

L’iniziativa della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alle priorità strategiche di livello 1 Piano delle performance: Priorità politica: EFFICIENZA ISTITUZIONALE OBIETTIVO GESTIONALE COLLETTIVO: Transizione al digitale

Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi che saranno avviati nel 2022 e che prevedono deliverable che verranno consegnati nel corso del 2023. I contenuti tecnici di dettaglio e il preventivo economico relativo alla realizzazione dell'intervento sono compresi nella Scheda Tecnica di intervento allegata al presente disciplinare.

### **2.1.2 Stato attuale**

Tra le competenze della Regione Piemonte figura il coordinamento delle politiche per l'accesso ai fondi strutturali e il coordinamento dei fondi strutturali europei nonché obiettivi inerenti lo sviluppo socio-economico. Tale competenza si declina, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport e in conformità agli obiettivi fissati dagli organi di governo, nello svolgimento delle attività in materia di:

- definizione, coordinamento e monitoraggio della programmazione complementare dei fondi europei;
- raccolta, elaborazione e diffusione delle informazioni volte a sostenere il processo decisionale e la programmazione europea che tenga conto delle istanze di soggetti pubblici e privati sul territorio.

Grazie all'utilizzo dei fondi europei, soprattutto attraverso i PR Fesr e Fse+, il Piemonte ha costruito e conferma i presupposti per un eco-sistema più intelligente, più sostenibile e più inclusivo e ora si pone l'obiettivo ambizioso di migliorare la qualità della vita dei propri cittadini consolidando ulteriormente le reti di infrastrutture di innovazione e ricerca, di formazione di nuove competenze e di condizioni abilitanti allo sviluppo sostenibile che agiscano sul tessuto economico e produttivo.

Per la gestione ed il monitoraggio dei fondi sopra citati la Regione Piemonte dispone di un ricco sistema informativo, correlato con la dimensione nazionale di Opencoesione. Per una descrizione completa delle diverse componenti si rimanda al par. 1.1 della Scheda Tecnica di Intervento.

### **2.1.3 Obiettivi della proposta**

Gli obiettivi dell'iniziativa "Gestione integrata fondi" del Programma Pluriennale ICT 2021 – 2023 si focalizzano su interventi mirati per permettere la programmazione complementare dei fondi a regia regionale e potenziare il governo della gestione dei fondi, con particolare riferimento ai fondi che faranno capo al Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), ai fondi strutturali (FESR, FSE+ e FEASR) e al PNRR.

L'iniziativa del Programma Pluriennale ICT 2021 – 2023 comprende 3 interventi:

#### 1. Gestione Fondi e Bandi Piano Sviluppo e Coesione (PSC)

Il primo degli interventi previsti dell'iniziativa "Gestione integrata fondi" del piano ICT è il consolidamento del Gestionale dei Finanziamenti ai fini della Gestione del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC). Si prevedono adeguamenti mirati alla riclassificazione dei progetti che ad oggi sono gestiti nell'ambito della programmazione POR-FESR 2014-2020, POR-FSE 2014-2020 e PAR-FSC 2007-2013, per i quali è richiesta la riprogrammazione sui fondi PSC. Gli adeguamenti riguarderanno altresì l'adeguamento dei dati ad eventualmente ritenuti obbligatori dal protocollo di comunicazione IGRUE per il PSC.

#### 2. Cruscotto unico di governance dei fondi strutturali della Regione Piemonte, denominato ora "Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione"

Il secondo intervento del piano ICT, oggetto specifico della presente proposta, è la predisposizione di un cruscotto che permetta l'analisi trasversale di alto livello degli interventi della programmazione strategica pluriennale attraverso l'incrocio di dati appartenenti a domini differenti, secondo il principio della valorizzazione dei dati e del "de-silong" informativo. In particolare, verranno analizzati i dati dei fondi FSC, FSE+, FESR, FEASR, PNRR e a quelli regionali. Scopo dell'attività è dunque la realizzazione di uno strumento, che permetterà di incrociare i dati derivanti dalle azioni dei vari assi per creare indicatori utili alla rappresentazione territoriale degli interventi (localizzazione) relativa alla distribuzione dei fondi sul territorio e alla comunicazione, in primis interna e successivamente esterna

(su una selezione di elementi predeterminati) per la vista pubblica del “Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione”.

### 3. Diffusione dei servizi per i cittadini

Oggetto del terzo intervento previsto dall’iniziativa “Gestione integrata fondi” è la realizzazione di campagne di comunicazione dedicate a cittadini/imprese per la diffusione dei servizi a loro dedicati.

## **.3 OGGETTO DELLA FORNITURA DELL’INTERVENTO N. 2**

### ***Progetto di massima della soluzione***

La soluzione proposta all’interno dell’Intervento n. 2 si pone lo scopo di realizzare uno strumento di supporto al decision making, in grado di utilizzare il ricco set di dati disponibile dalle banche dati sopra indicate, opportunamente selezionati, per fornire una rappresentazione grafica, a livello di unità base comunale e con relative aggregazioni funzionali, degli investimenti sui territori derivanti dalla gestione dei fondi, con particolare riferimento ai fondi strutturali (FESR, FSE+ e FEASR), a quelli del piano di Sviluppo e Coesione (PSC), a quelli del PNRR e a quelli regionali.

Le analisi così realizzate permetteranno di avviare in maniera sistematica la rappresentazione integrata dei Fondi EU (FSC, FSE+, FESR, FEASR e PNRR) e dei fondi regionali onde supportare le analisi della PA, anche utilizzando altri dati a disposizione (es. ISTAT, Tavole trasversali).

Il nuovo strumento trasversale non si sovrappone e non sostituisce strumenti verticali di monitoraggio. Lo strumento si integrerà pertanto con le varie fonti informative a disposizione dell’Ente per i vari fondi, e costruirà viste ad hoc integrate per una rappresentazione territoriale degli interventi.

Relativamente ai fondi PNRR il data hub verrà contestualmente alimentato tramite processi di alimentazione ad hoc, di cui alla presente proposta. Di conseguenza la modalità di realizzazione si baserà necessariamente sulla produzione di algoritmi ad hoc, valorizzando la piattaforma dati regionale yucca – smartdataplatform. Per la visualizzazione dei risultati invece, come da prassi per progetti di business intelligence, si procederà con l’utilizzo e personalizzazione di uno dei tool messo a disposizione dalle piattaforme di valorizzazione dati.

La soluzione prevede la predisposizione di uno cruscotto che permetta l’analisi trasversale di alto livello degli interventi della nuova programmazione attraverso l’incrocio di dati appartenenti a domini differenti, secondo il principio della valorizzazione dei dati e del “de-siloing” informativo. In particolare, verranno analizzati i dati dei fondi FSC - FSE+ – FESR – FEASR – PSC – PNRR e risorse regionali. Scopo dell’attività è dunque la realizzazione di uno strumento, che permetterà di incrociare i dati derivanti dalle azioni dei vari assi per creare indicatori, utile alla rappresentazione territoriale degli interventi (localizzazione) relativa alla distribuzione dei fondi sul territorio e alla comunicazione, in primis interna e successivamente esterna (su una selezione di elementi predeterminati).

Il servizio fornirà inizialmente un sistema di dashboarding ad uso dei referenti regionali; per i fondi PNRR si renderà disponibile sin da subito la funzione di comunicazione esterna sul sito delle Regione Piemonte tramite rappresentazione territoriale delle risorse assegnate, anche suddivise per missioni/componenti.

Così come indicato nella richiesta di Offerta prot. 13635 del 04/08/2022, si tratta, infatti, di uno strumento di business intelligence che deve rispondere all’esigenza di favorire la condivisione dei dati all’interno della PA e l’evoluzione delle piattaforme esistenti, nonché il riutilizzo efficace dei dati da parte di decisori e amministratori pubblici e dei cittadini, con particolare riferimento ai fondi FSC per lo sviluppo e la coesione.

L’intervento porterà come beneficio principale la possibilità di raffigurare, in modo semplice e intuitivo, l’impatto degli investimenti dei fondi sulle singole porzioni di territorio.



Il cruscotto dovrà fornire, inoltre, nuova conoscenza interfacciandosi con altre banche dati mettendo a disposizione degli amministratori, dei tecnici e dei cittadini informazioni e analisi sino ad ora disponibili in modo parcellizzato. La rappresentazione territoriale dei dati, su scala comunale e/o per aree aggregate, dovrà consentire di efficientare la programmazione dei fondi per lo sviluppo e la coesione della Regione Piemonte e di disporre di nuovi elementi per la comunicazione interna ed esterna.

Tale strumento risponde all'esigenza dei decision maker di pianificare investimenti sul territorio regionale in un'ottica di complementarità dei fondi FSC, FESR, FSE+, FEASR, PNRR e delle risorse regionali.

Il nuovo strumento trasversale non si sovrappone e non sostituisce strumenti verticali di monitoraggio.

Lo strumento si integrerà pertanto con le varie fonti informative a disposizione dell'Ente per i vari fondi, e costruirà viste ad hoc integrate per una rappresentazione territoriale degli interventi.

Relativamente ai fondi PNRR il data hub verrà contestualmente alimentato tramite processi di alimentazione ad hoc, di cui alla presente proposta.

### **Deliverable**

L'intervento consisterà nella messa a disposizione di:

- Documentazione di analisi e architetturale
- Una componente di data hub in cui verranno raccolti i dati utili alle analisi
- Il codice sviluppato per l'elaborazione degli algoritmi
- Una componente di data viz per la consultazione delle statistiche e dei dati
- Manuale d'uso e flussi di abilitazione

Saranno altresì rese disponibili, sul Data Catalog già nella disponibilità della Regione Piemonte, le informazioni di dettaglio riguardanti le fonti dati alimentanti il sistema, la loro frequenza di aggiornamento, le loro relazioni e dipendenze.

### **Soluzione proposta**

Al fine di realizzare gli obiettivi espressi sopra, il progetto produrrà una prima versione di una soluzione informatica mirante a fornire uno strumento di supporto al coordinamento dei fondi, con le specificazioni già esposte relativamente ai fondi PNRR. Per la sua stessa natura decisionale, la soluzione sarà pertanto composta:

- da una componente dati: il data hub verrà sviluppato sulla filiera di valorizzazione dati regionale, e verranno implementate le logiche di aggiornamento e storicizzazione;
- da una componente di analisi: sui dati contenuti nel data hub verranno sviluppate le analisi ritenute necessarie alla finalità individuate. Le analisi verranno sviluppate sulla filiera di valorizzazione dati/business intelligence messa a disposizione dalla Regione Piemonte e dal Consorzio;
- da una componente di restituzione dei risultati, a diretto utilizzo di Regione Piemonte: verrà costruita una prima versione di un sistema di dashboarding utile a navigare dinamicamente le analisi realizzate. Anche tale componente verrà sviluppata sulla filiera di valorizzazione dati/business intelligence messa a disposizione dalla Regione Piemonte e dal Consorzio.

### **Vincoli della proposta**

Per la realizzazione delle attività risulta fondamentale la disponibilità dei dati di origine, che a loro volta vengono derivati dai vari sistemi informativi dei singoli fondi, con l'eccezione dei dati relativi ai fondi PNRR, secondo quanto già esposto.

#### **.4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI**

**.L'INIZIO LAVORI È DEFINITO DAL SEGUENTE CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ.**

Interventi previsti nell'Iniziativa	2022				2023			
	1°trim	2°trim	3°trim	4°trim	1°trim	2°trim	3°trim	4°trim
Intervento n. 2 – Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione								

#### **.5 PERIMETRO ECONOMICO**

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Intervento n. 2

Prodotto	Valore Economico		
	Totale (€)	Competenza (€)	
		2022	2023
Cruscotto decisionale coordinamento fondi per lo sviluppo e la coesione	207.220,14	1.384,12	205.836,02
<b>TOTALE</b>	<b>207.220,14</b>	<b>1.384,12</b>	<b>205.836,02</b>

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 “Condizioni Generali per quanto riguarda l’approvazione della PTE e l’affidamento dei singoli Interventi”.

#### **6 PIANO DI FATTURAZIONE**

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l’esito positivo del collaudo previsto del prodotto rilasciato e la regolarità della fornitura.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

#### **.7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)**

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport
- CSI-Piemonte, Direzione Architetture, Dati e Web/ Area Data governance e valorizzazione dati

Tali strutture sono rappresentate all’interno del CdC da:

- Laura Marasso, funzionario della Direzione committente con la funzione di Referente di progetto;

- Angela Appendino, in rappresentanza del CSI-Piemonte con la funzione di Project Manager dell'iniziativa.

Al CdC potrà essere invitato il Direttore della Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport, con la funzione di Responsabile dell'Iniziativa, ogni qualvolta ritenuto indispensabile.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

#### **Referente di progetto della Direzione committente**

- verificare in collaborazione con il referente del CSI-Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando, ove necessario, i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

#### **Referente del CSI-Piemonte**

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

### **.8 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO**

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza mensile. In tali incontri si valuterà il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati.

Eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche e al perimetro economico preventivato dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

### **9 LIVELLI DI SERVIZIO**

Gli indicatori di riferimento per la misurazione della qualità dei servizi erogati sono i seguenti:

- rispetto dei tempi di consegna dei deliverable previsti, valutato in n. gg successivi ai termini previsti nel piano delle consegne per ciascun deliverable. Lo SLA è rispettato a livello di prodotto se: i gg. totali di ritardo per, ciascun deliverable, risultano inferiori al 15% rispetto ai gg complessivamente previsti per ciascun deliverable.

Nel CDC verranno valutati eventuale sospensione del conteggio dei gg. di ritardo qualora il deliverable non possa essere consegnato per causa esterne e non imputabili al CSI Piemonte.

## **.10 ACCETTAZIONE**

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI-Piemonte entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

## **.11 VERIFICA DI CONFORMITÀ**

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura e alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio dal prodotto previsto dall'intervento del presente disciplinare e dall'attestazione positiva della verifica di conformità.

## **.12 REPOSITORY APPLICATIVO**

Si evidenzia che per la peculiarità dell'attività non sono previsti particolari documenti di progetto, verrà predisposto un unico documento, che sarà oggetto di consegna, costituito dalla relazione delle attività svolte, che sarà formalizzata con il verbale di conformità e che darà evidenza dei servizi attivati, e della modulistica inviata per le registrazioni effettuate presso i sistemi esterni .

## **.13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2026".

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.4 della Scheda tecnica di intervento in merito alla SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

## **.14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI**

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b. l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c. il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d. l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e. la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed

alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

.

#### **.15 AGGRAVI**

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo.

.

#### **.16 RISOLUZIONE**

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

.

#### **.17 DOMICILI CONTRATTUALI**

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

A2100A Direzione coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport

PEC: [fondieuropei@cert.regione.piemonte.it](mailto:fondieuropei@cert.regione.piemonte.it)

Fornitore del servizio: CSI Piemonte,

PEC: [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it)

Torino, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

Il Direttore della Direzione coordinamento politiche  
e fondi europei, turismo e sport

Paola Casagrande

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*